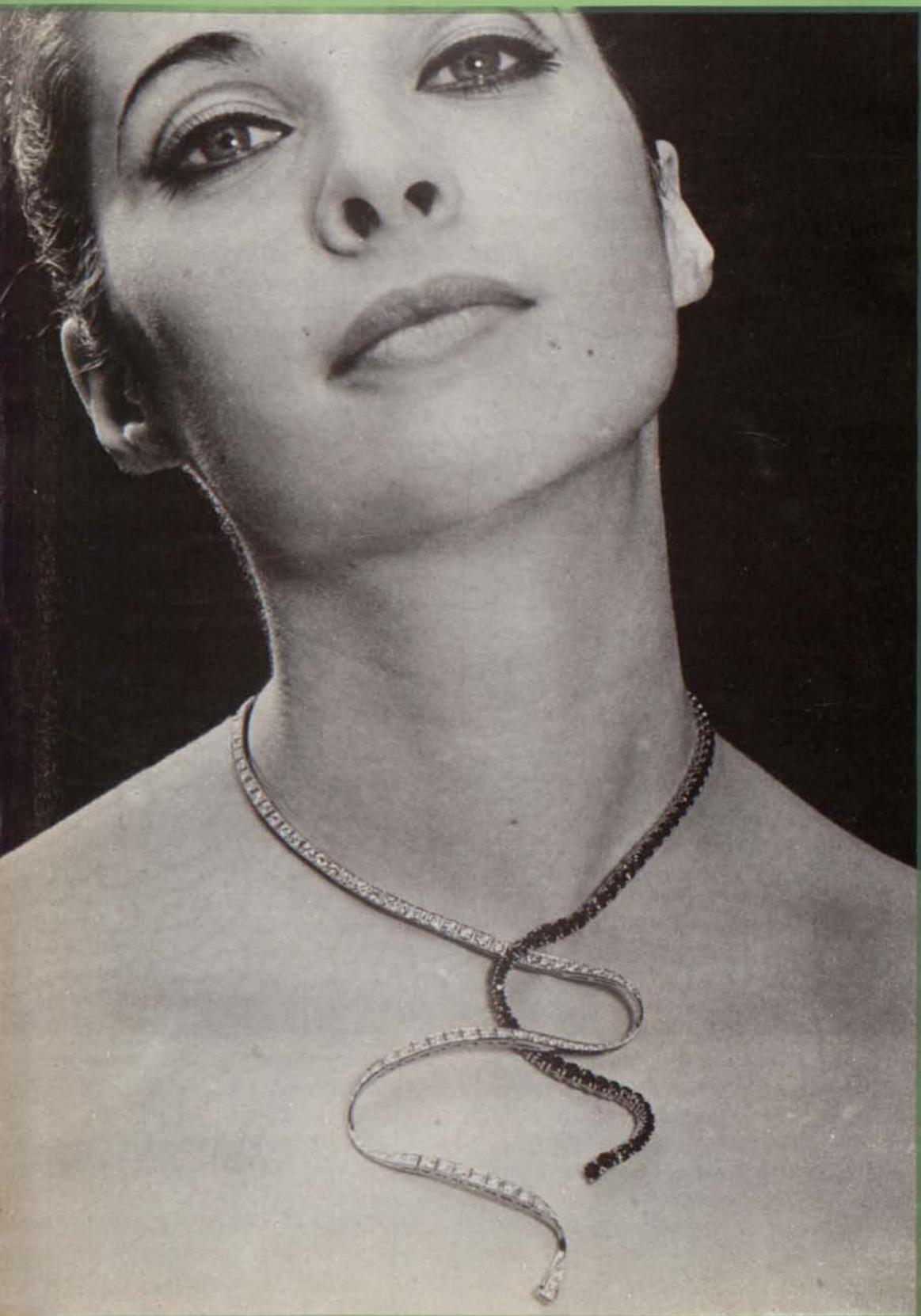


# L'ORAF VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA



**11**  
ANNO XI  
1968



Smalti  
e  
Miniature

**ELIO LINGUA**

Viale Vicenza - Tel.93.336

10548 - VALENZA PO

**CENTRI  
DI VENDITA**

**ROMA**

Via della Mercede, 12/A  
Tel. 675.840

**VALENZA PO**

Viale Dante, 19  
Tel. 93.324

**VICENZA**

Via J. Cabianca, 11  
Tel. 37.115

**PFORZHEIM (Germ. Occ.)**

H. SELTSAN & SON  
Leopoldstrasse, 20

**PARIGI (18) (Francia)**

SECODIS  
74, Rue Riquet

**ATENE (Grecia)**

O.P.E.M.A.X. EPV  
Colocotroni and Leca  
Street, 31

**BEYROUTH (Libano)**

COURTRAI (Belgio)  
L. BUYSSCHAERT & CO  
125, Hugo Verriestlaan

**CASABLANCA (Marocco)**

METALLIAGE S.A.  
62, Rue Moulay Abdallah



**CENTRI  
DI PRODUZIONE**

Divisione Laminatoi  
F.I.M.O.  
Valmadonna (AL)

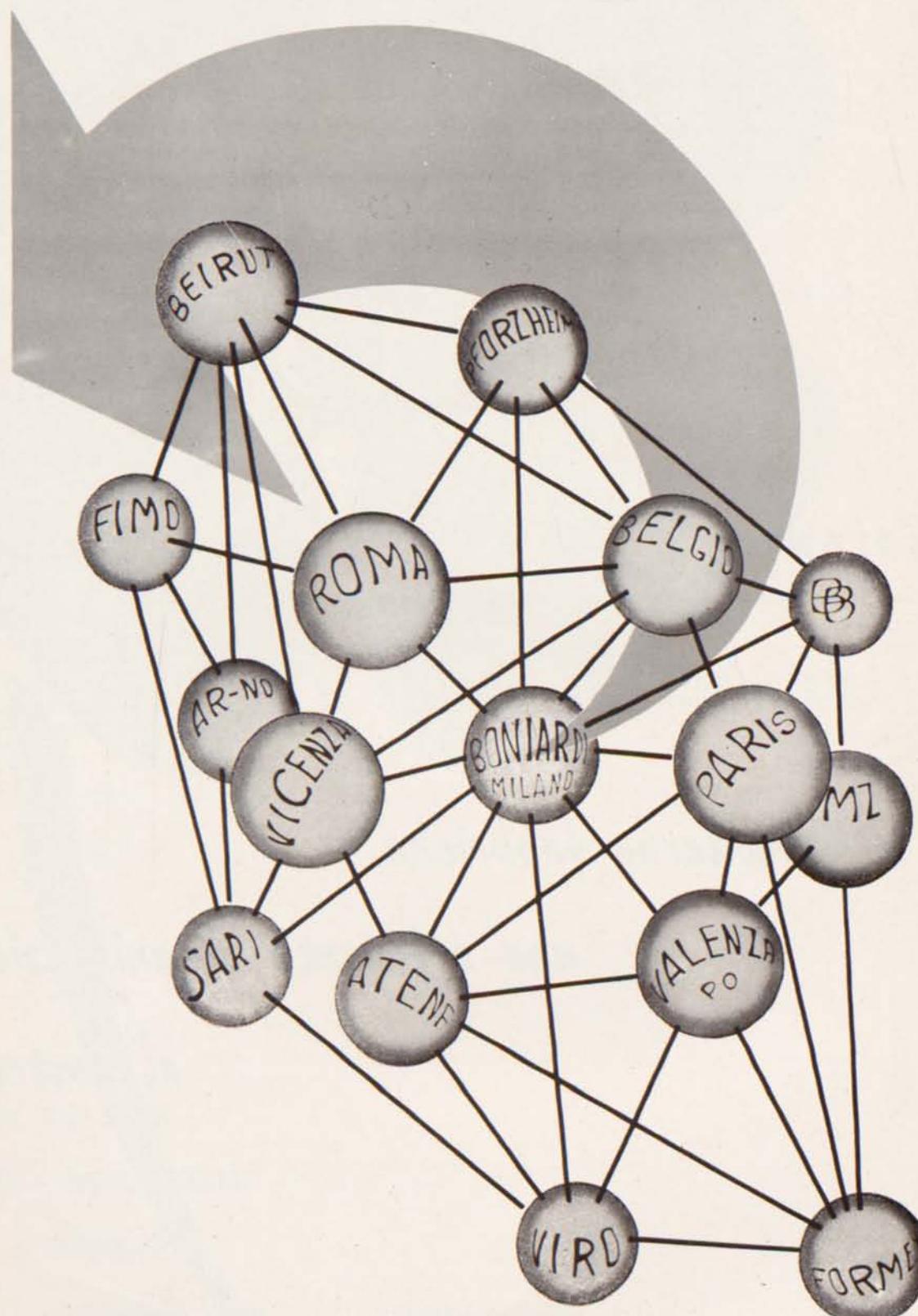
Divisione Elettronica  
S.A.R.I.  
Milano

Divisione « B.B. »  
Mecc. di prec.  
Milano

Divisione « VIRO »  
Costruz. Mecc.  
Caronno Pertusella (VA)

Divisione « FORMEX »  
Imp. di microf.  
Milano

Divisione « ARNO »  
Bilance di prec.  
Milano



**FONDITORI A CERA PERSA  
GUARDATE A  
PAGINA 11**

FABBRICANTI GIOIELLIERI ORAFI RIUNITI\*

JEWELLERY  
EXHIBITION



S. R. L.

**VALENZA PO**

VIA LEGA LOMBARDA, 32 - TELEF. 94.131 - 94.132

**FIERA DI MILANO**

STAND N. 27.583

*4 moderne fabbriche*

*una efficiente organizzazione*

*al vostro servizio*

\* Luciano CAVEZZALE

Aldo LENTI

Maestro Tullio TASCHIERO

Stefano VERITÀ

- Corso Garibaldi, 141 - Marchio 683 AL

- Viale Vittorio Veneto, 16 - Marchio 1539 AL

- Via Roberti, 3

- Marchio 758 AL

- Via Felice Cavallotti, 57 - Marchio 1581 AL



**fraccari**

s.r.l.

*per i metalli preziosi*

**VALENZA**

*Uffici - Via Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 93.116*

*per tradizione al servizio dell'arte orafa*

leghe preziose per uso orafo

laminati - trafiletti - leghe saldanti

fusioni - analisi - affinazioni

trattamento ceneri e residui

sali di metalli preziosi

metalli preziosi elettroliticamente puri

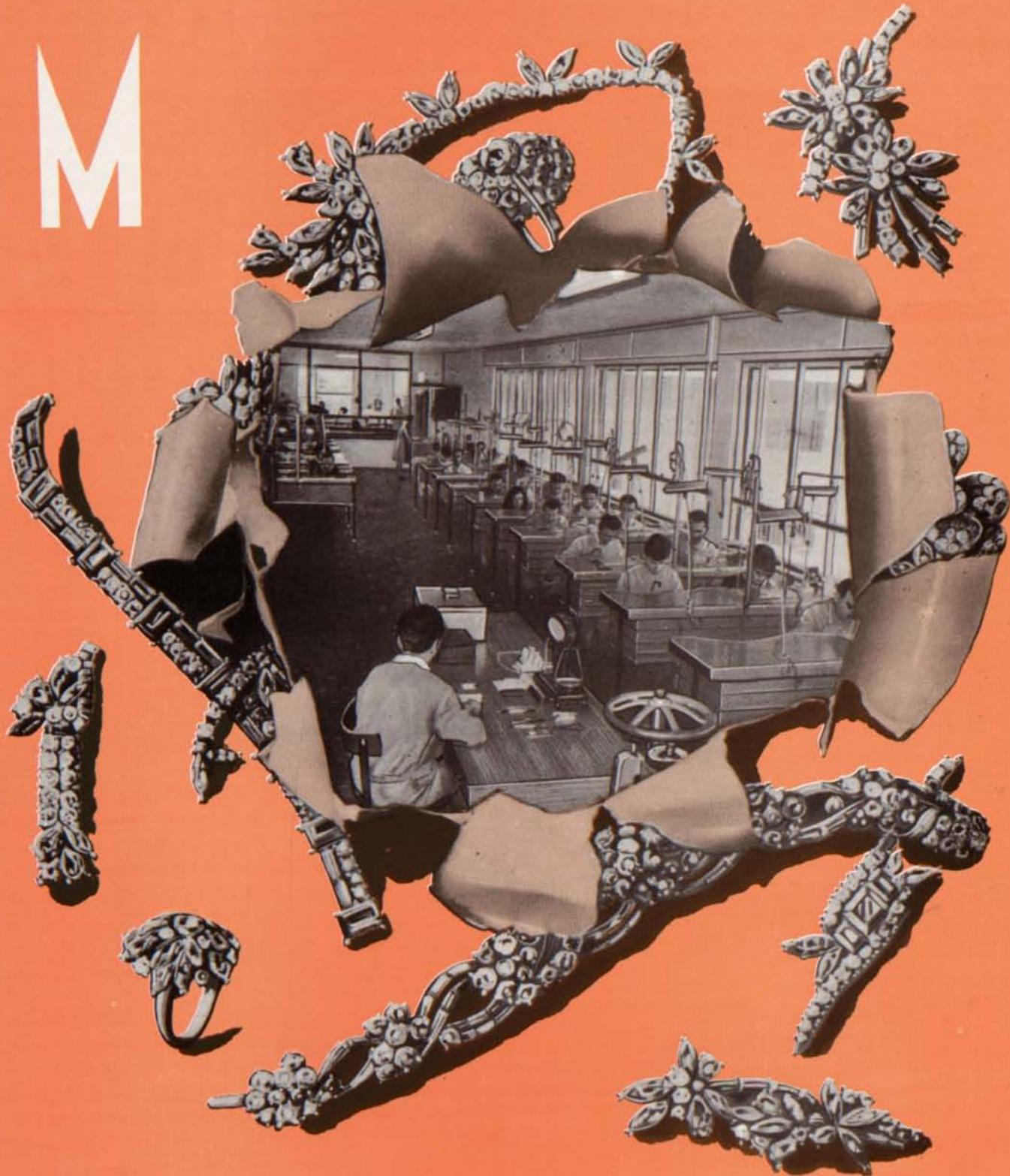


**Ferrario & C.** s.r.l.

GIOIELLERIA - EXPORT

15048 VALENZA (ITALY) - VIALE DANTE 10 - TEL. 84.749

M



*F.lli Moraglione*

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI

**PARM**  
MANUFACTURING JEWELLERS  
EXPORT

VALENZA

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.719



GAW

GARAVELLI ALDO ANNARATONE PIETRO MOLINA OTTAVIO

*siglano l'oreficeria di successo nel mondo*

GAW

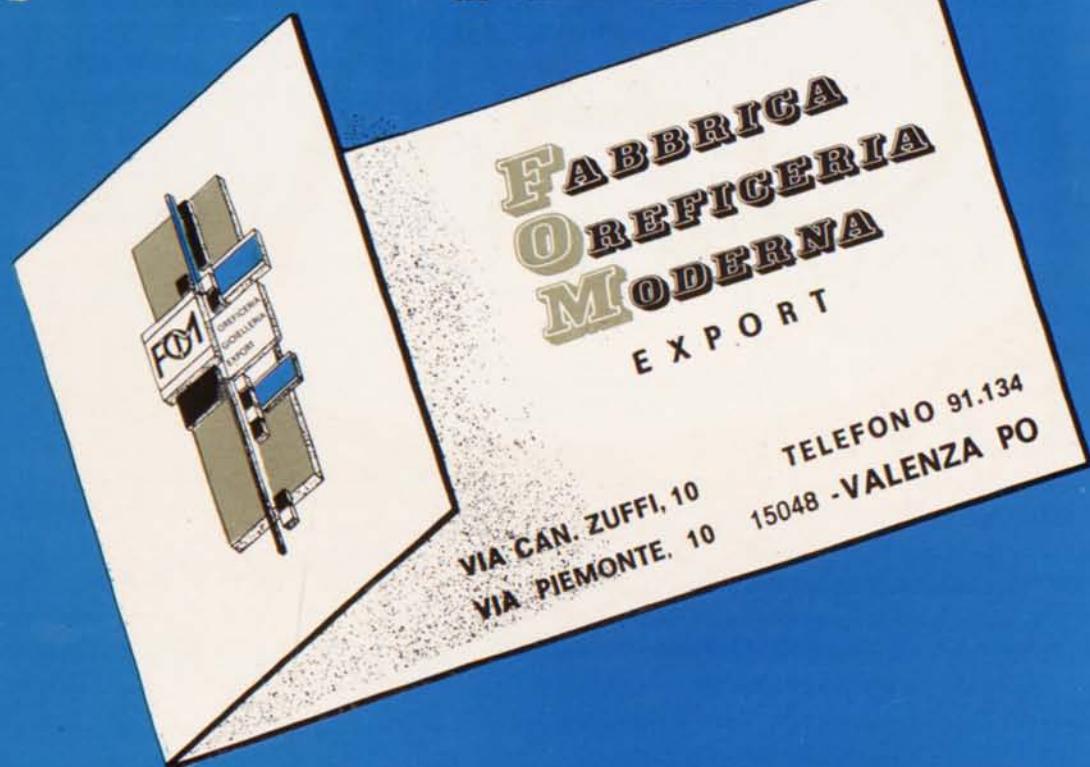
Sede Centrale: Viale Dante, 24 - telefono 92.324 - VALENZA PO

Filiale: Via Flavio Baracchini, 10 - telefono 806.148 - MILANO

S.R.L. JEWELLERY MAKERS



di VALENZA PO



..... un nuovo complesso orafo che pone la moderna organizzazione produttiva e la lunga esperienza commerciale, conferitale dai suoi titolari, al servizio del gioielliere italiano di classe.

Altri recapiti in Italia :

MILANO : Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO : Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI : Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

C. C. I. A. A. 45.869

Marchio 347 AL

# FRASCAROLO & C.

*gioiellieri  
in Valenza*

NEW YORK

745 Fifth Avenue - N. Y. 10022

Tel. (212) 753.8448

VALENZA PO

Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507



*arte orafa  
valenzana  
produce e distribuisce la*

ARTE ORAFA  
VALENZANA Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

**fedina dell'AMORE®**

## **Istituto Bancario San Paolo di Torino**

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATO NEL 1563

**FONDI PATRIMONIALI : L. 23.400.000.000**

*Depositi fiduciari e cartelle fondiarie in circolazione: oltre 1.400 miliardi*

**Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156**

**Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO**

**200 FILIALI IN ITALIA**

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

**TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA**

**CREDITO FONDIARIO**

**SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE**

**BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI**

**SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10**

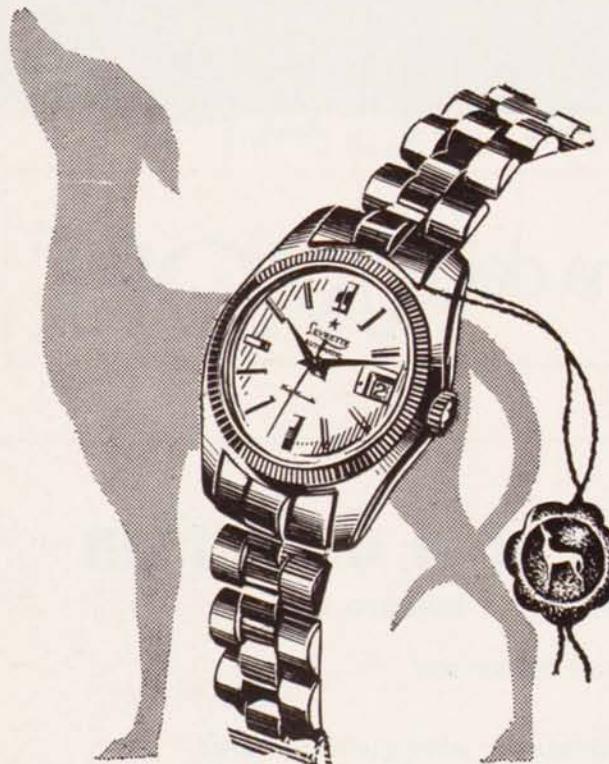
DITTA

# CERVI ENRICO & C. s. a. s.

OROLOGERIE

15048 - VALENZA PO

VIA TRIESTE, 4 A - TEL. 91.498



*Lady Levmatic*

# SEVRETTE

DA OLTRE UN SECOLO  
L'OROLOGIO CHE NON  
TEME CONFRONTI



UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE  
DEI FRATELLI RIZZETTO

VIA CANONICO ZUFFI, 10  
TEL. 91.663 - VALENZA PO

LA NOSTRA PRODUZIONE DI

ANELLI	FERMEZZE
SPILLE	ORECCHINI
BRACCIALI	COLLANE

È A DISPOSIZIONE PER  
OGNI VOSTRA ESIGENZA



AMPIA VARIETA' DI MODELLI  
FINITI ED IN MONTATURA



ARTICOLI IN ORO  
A 18 - 14 - 9 CARATI



LABORATORI

ADRIANO RIZZETTO

STRADA S. SALVATORE, 8 B  
TELEF. 92.108

15.048 - VALENZA PO

AUGUSTO RIZZETTO

VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 - VALENZA PO

*Fusioni perfette*  
*Fusioni perfette*  
*Fusioni perfette*  
*Fusioni perfette*  
*Costi minori*  
*Costi minori*  
*Costi minori*  
*Costi minori*  
*Costi minori*

... CI  
VUOLE  
KERR  
K 90 O SATIN CAST

**MA SEMPRE KERR**

*Oggi a prezzi europei da*

**BONIARDI**

*unico distributore per l'Italia*





IMPORT

EXPORT

*Taglieria e Commercio di Pietre e Perle per Gioielleria*

VALENZA PO VIA SANT'E 13  
TEL. 93-179

MILANO - VIA VICTOR HUGO, 4  
TEL. 871.504



MARCA DI FABBRICA



MARCHIO  
DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11  
TELEGRAMMI: IMA  
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE  
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

15100 ALESSANDRIA - VIA DONATELLO, 1 (SPALTO BORGONE)

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO  
VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI  
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI  
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE  
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO  
RECAPITO DI MILANO.





Stylgold

JEWELLERY



15048 VALENZA (Italy)  
VIALE DELLA REPUBBLICA 4/a  
TELEFONO 94.784

Export

FABBRICHE ASSOCIATE



GIOIELLERIA OREFICERIA

VIRGINIO CEVA

Gioielleria e artistica lavorazione  
in stile antico

EXPORT



VIALE DELLA REPUBBLICA, 3 - TELEFONO 91.758

15048 - VALENZA PO

# GIUSEPPE BENEFICO



*BRILLANTI*

*PIETRE PREZIOSE*

*CORALLI*

*MILANO*

*Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417*

*VALENZA*

*Viale Dante, 10 - Tel. 93.092*

**363 AL**

**F.LLI DORIA**

F.LLI DORIA  
GIOIELLERIA  
ORAFICIA

**fabbricanti  
orafi gioiellieri**

*Viale Benvenuto Cellini, 36*

*Tel. 91.261*

**VALENZA PO**

# Ficalbi & Litta

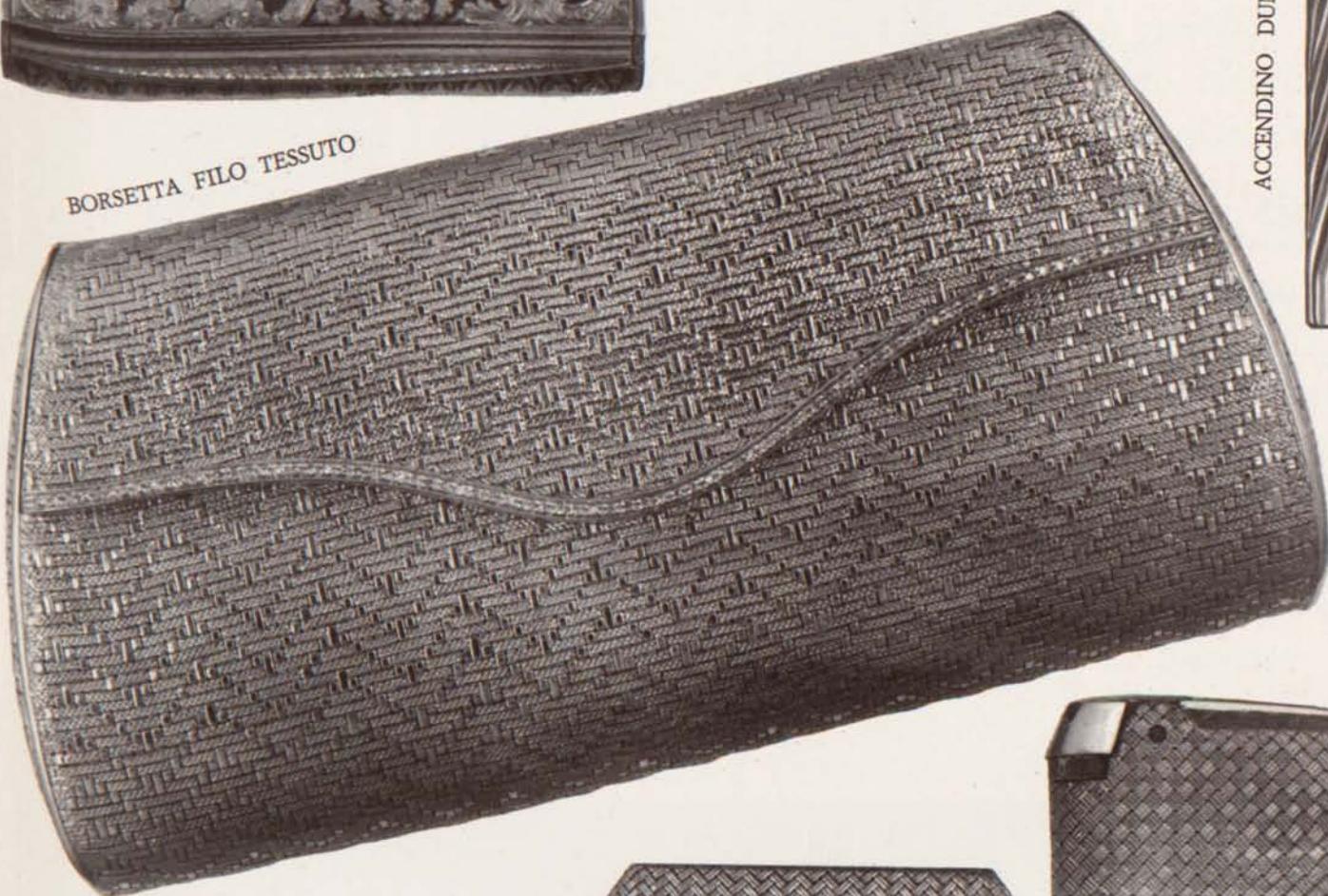
LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSSESS  
BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI  
VIALE VICENZA, 31      VALENZA (Alessandria - Italia)  
TELEFONO 93.198      MARCHIO 630 AL

TABACCHIERA INCISIONE E SMALTO



BORSETTA FILO TESSUTO



ACCENDINO DUNHILL



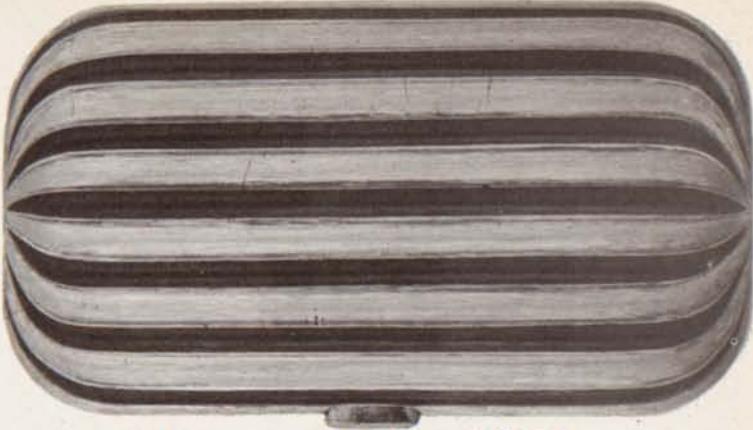
ACCENDINO RONSON



PORTACIPRIA FILO TESSUTO



ACCENDINO DUPONT



PORTASIGARETTE SATINATO E SMALTO



COMPAGNIA  
ITALIANA  
DIAMANTI

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO  
CORSO GARIBALDI, 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed  
orafi in  
valenza  
po

viale benvenuto cellini, 15 . tel. 91.318

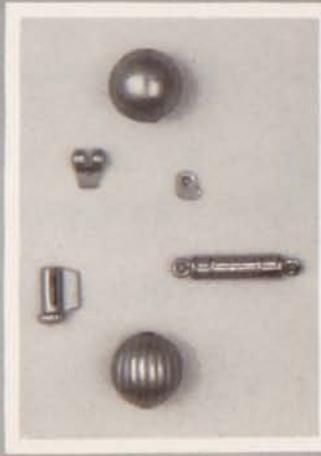


# Qualità, Prestigio, Garanzia.



*I gioielli  
Uno A Erre  
garantiscono  
la qualità,  
la pregiata  
esecuzione,  
il titolo dell'oro  
non inferiore  
al dichiarato.  
I gioielli  
Uno A Erre  
hanno onorato  
ed onorano  
l'arte orafa  
italiana.*

...e con i gioielli Uno A Erre i semilavorati Uno A Erre



Tutti i semilavorati  
Uno A Erre sono  
costituiti con leghe  
di metalli elettrolitici  
di alta purezza,  
prodotti con impianti  
ed attrezzature  
moderne in modo  
da assicurare le  
migliori caratteristiche  
chimiche, metallurgiche  
e funzionali.

# Bonzano Luigi fu Giacomo

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

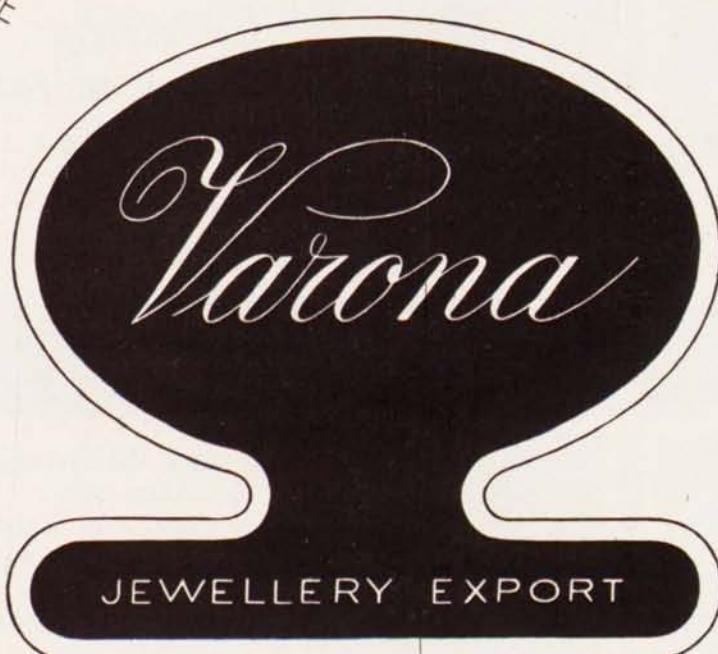
IMPORT - EXPORT

15048 -

Valenza Po

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465

V



FRA TELLI  
VARONA  
GIOIELLIERI

330 AL

FABBRICAZIONE PROPRIA  
GIOIELLERIA E  
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 VALENZA PO

# BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

15048 - VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

Laboratorio  
per la lavorazione  
dei metalli preziosi  
delle ceneri  
e dei residui  
auro - platino - argentiferi

FONDERIA  
LAMINAZIONI  
AFFINAZIONI  
CLORURI  
NITRATI  
PLACCATI

# BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1967

CAPITALE L. 20.053.599.500 - RISERVE L. 16.874.452.065

295 FILIALI

82 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA  
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 950 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI  
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI VALENZA - VIA LEGA LOMBARDA N. 5

TEL. 92.754 - 92.755



# DE GAETANO ARCANGELO

FA BBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA

VALENZA PO  
15048  
LABORATORIO :  
Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103  
UFFICIO VENDITE :  
Vla Cairoli, 12 - Telefono 94.618

## MILANO

Piazza S. M. Beltrade, 1  
Telefono 86.29.82



MARCHIO 200 AL

*Carlo Montaldi & C*

Gioiellerie

Via P. Paietta, 1 (Palazzo Garden) - Tel. 91.273

Valenza Po

PROMEMORIA

Telefonare  
alla  
Metalli Preziosi

Il primo passo  
verso la soluzione  
razionale del problema  
"ricuperi,"

UN PASSO **FACILE**

perchè la Metalli Preziosi S.p.A. è presente nei maggiori centri con uffici e filiali dotati di laboratori attrezzati per l'assaggio delle verghe, l'analisi delle ceneri e la fusione di rottami — Bologna (tel. 225.736 - 263.599), Firenze (tel. 483.141 - 486.459), Genova (tel. 591.833 - 591.845), Milano (tel. 864.241 - 861.571), Napoli (tel. 324.481 - 323.515), Padova (tel. 28.156 - 664.567), Roma (tel. 474.034 - 465.675), Torino (tel. 383.824 - 336.467), Vicenza (tel. 37.018 - 31.139).

UN PASSO **SAGGIO**

perchè affidando il materiale di scarto alla Metalli Preziosi S.p.A. significa ottenere un servizio che abbina la perfezione tecnica alla massima serietà commerciale. Nell'affinazione delle ceneri la resa del titolo accertato viene effettuata al 100 % senza alcuna decurtazione per cali convenzionali di lavorazione. In particolare all'orefice si offre il cambio metallo delle sue verghe, senza calo, con resa immediata dei preziosi a titolo garantito.

*Per ogni Vostra necessità nel campo dei preziosi, rivolgeteVi alla Metalli Preziosi S.p.A. i cui servizi sono improntati alla massima rapidità e ad un minimo di formalità.*

**Metalli Preziosi S.p.A.**

consociata italiana della Johnson, Matthey & Co., Limited, London

Direzione, uffici e stabilimento: 20037 PADERNO DUGNANO (Milano) - Via Roma, 179

tel. 91.88 (20 linee) - telex: 32173 Metalpre



MARCHIO 690 AL

FABBRICANTI GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT

*Lani* FRATELLI

UFFICIO VENDITE:

**VIALE DANTE, 13**

TELEFONO 91.280

LABORATORIO:

**VIALE DANTE, 24**

CREAZIONE PROPRIA

**15048 - VALENZA PO**

**Marchio 1035 AL**

Pavese

Narratone

gioiellieri  
in  
valenza  
po

Stradella

*15048 - valenza - viale della repubblica . strada faiteria - tel. 91.673*

*...dal rosato al "peau d'ange", ...*

*Benefico*

\* GIUSEPPE BENEFICO

brillanti pietre preziose, coralli

VALENZA - VIALE DANTE, 10 - TEL. 93.092

# MORTARA PIERINO

MARCHIO 219 AL

**Oreficeria - Gioielleria di propria creazione**

*Casa fondata nel 1934*

**EXPORT**

VIA TRIESTE, 8 - TELEF. 91.671

15048 - VALENZA PO

*Spalla Ferraris & C.*

VIALE DANTE, 5 · TELEFONO 93.002 · 15048 - VALENZA PO

**LAVORAZIONE  
ALTA FANTASIA**

904 AL

**BALZANA & PROVERA**

VIA TORTONA, 8 - TEL. 91.755

**VALENZA PO**

**(ITALIA)**



DESIDERIAMO  
PRENDERE  
CONTATTO  
CON:

- 1) **Rappresentanti** che operano nel settore della distribuzione ad orologerie ed oreficerie in Italia.
- 2) **Grossisti** di forniture per orologi in Italia.
- 3) **Importatori** di orologerie.
- 4) **Rappresentanti od esclusivisti** di vendita per i Paesi Europei appartenenti al Mercato Comune.

ALLO SCOPO DI PROMUOVERE  
LA VENDITA E LA DISTRIBUZIONE  
DI UNA LINEA COMPLETA DI  
CINTURINI IN PELLE  
PER OROLOGI

Maggiori dettagli si potranno avere rivolgendosi al nostro indirizzo:

  
**MECO**

Cinturini per orologi

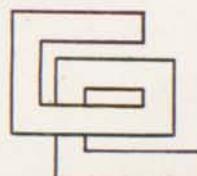
15100 - ALESSANDRIA

CORSO VIRGINIA MARINI, 10 - TEL. 40.674

*Giè &  
Castagnone*  
**FABBRICANTI GIOIELLIERI**



«Dandelion»  
Diamond International Award 1968



VIALE VICENZA, 6 - TELEFONO 93.234

VALENZA PO

# SCORCIONE FELICE

di ALBERTO VITALE  
& BICE SCORCIONE

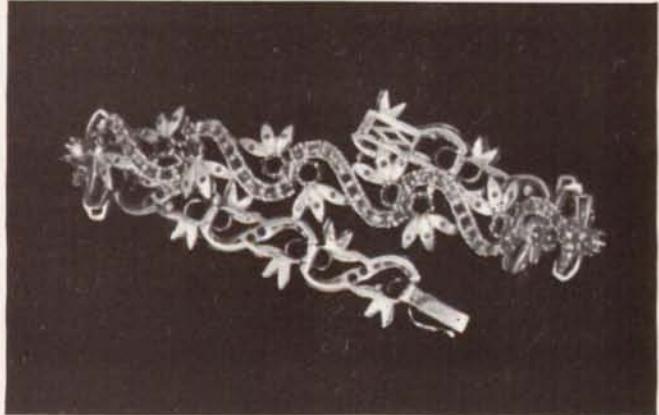
... dal 1917,  
fabbrica  
gioielleria  
in Valenza Po !

139 AL

EXPORT

91.201

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44



*Codetta*  
&  
*Betton*



*orafi*  
*gioiellieri*

895 AL

VIALE DANTE, 24  
TELEFONO 91.132  
15048 - VALENZA PO



SERVIZIO PUBBLICO DI CONTROLLO PER LE PIETRE PREZIOSE  
E LE PERLE

L'approvazione con decreto interministeriale 13 novembre 1950 n. 5 (oggetto 1950)

LABORATORIO DI ANALISI GEMMLOGICHE PRESTO L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO

PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - R. CELLINI - DI VALENZA (ALESSANDRIA)

SEDE DI ALESSANDRIA



PAO - SERVIZIO

10 - 1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

1950

</

# UNA IMPORTANTE COMUNICAZIONE

DELLA

# PHILICO!

PHILIPPI & Co. KG. - PFORZHEIM

(GERMANIA OCCIDENTALE)

Le continue richieste di un apparecchio di pulitura e lavaggio AD ULTRASUONI che, pur essendo di piccole dimensioni, consenta elevatissime prestazioni, ci hanno spinto alla realizzazione di un nuovo modello dai risultati veramente eccezionali. Si tratta del

## MINISON T - TRANSISTORIZZATO

I risultati di pulitura e lavaggio ottenuti col nostro nuovo modello possono certamente considerarsi dello stesso livello qualitativo conseguibile con i nostri modelli di maggiori dimensioni, da anni ben conosciuti ed apprezzati su tutti i mercati internazionali, in special modo in Italia. Esso è particolarmente indicato per la pulitura ed il lavaggio rapidi di piccoli oggetti di Oreficeria - Platino - Pietre Preziose - Perle - Materie Plastiche - Vetro - Minuterie Metalliche, ecc.

IL « MINISON T » E' COMPLETAMENTE TRANSISTORIZZATO ed è dotato di un generatore ad alta frequenza che gli assicura una durata d'esercizio praticamente illimitata.

L'APPARECCHIO OFFRE LA MASSIMA SICUREZZA NEL LAVORO. La bassa tensione adottata ne consente infatti l'impiego — senza alcun pericolo per gli operatori — ANCHE IN PRESENZA DI POLVERE E DI UMIDITÀ.

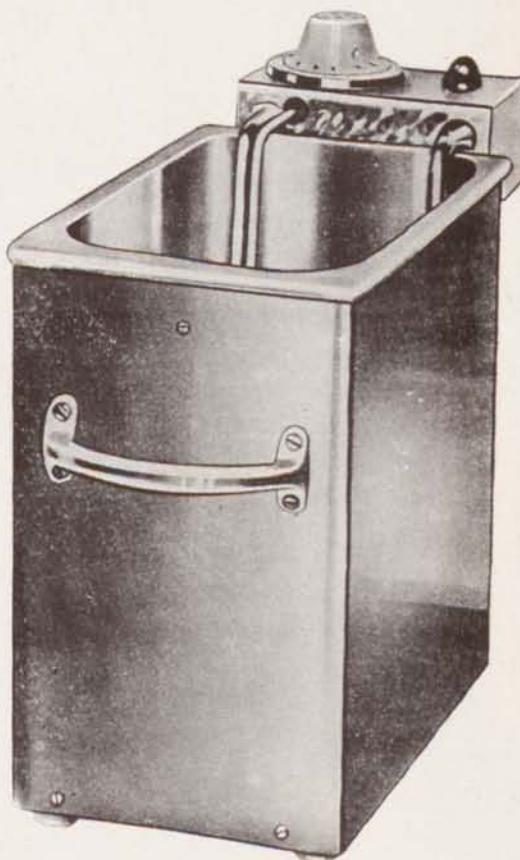
LA SINTONIA — COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATA — DEL « MINISON T » PERMETTE LA PERFETTA PULITURA E LAVAGGIO CON SOSTANZE ACQUOSE.

Sul fondo della vaschetta di lavaggio è solidamente assicurato il nuovo tipo di datore di suoni « COMPACT » con elementi oscillanti di tipo PZT.

La superficie radiante è completamente libera e può irradiare senza impedimenti il 95 % della vibrazione ad alta frequenza che riceve per mezzo di uno speciale assestamento del datore di suoni. Si ottiene così all'interno del liquido una pulitura ed un lavaggio costanti.

LA DURATA DEL DATORE DI SUONI « COMPACT » E' ILLIMITATA. Infatti la parte massiccia irradiante è costruita in acciaio inossidabile che, pur dopo anni ed anni di funzionamento, non viene danneggiata dalla cavitazione.

Anche la VASCHETTA DI PULITURA ed il GENERATORE sono in acciaio inossidabile.



SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA E NEL VOSTRO STESSO INTERESSE VI CONSIGLIAMO DI INTERPELLARCI

ESCLUSIVISTA PER TUTTA ITALIA :

**SPINELLI  
ROSMONDO**

VIA FAÀ DI BRUNO, 14 - TELEFONO 59.30.04

**MILANO**

## IN COPERTINA

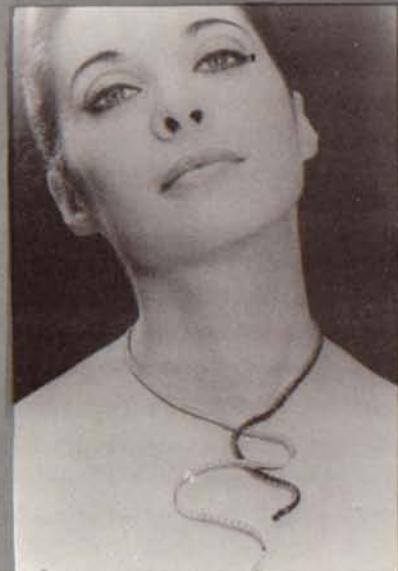
ECCO IL COLLIER CHE HA OTTENUTO IL PREMIO CITTA' DI GINEVRA 1968 NELLA CATEGORIA « GIOIELLERIA » (A TEMA OBBLIGATO).

E' STATO CREATO DA MICHEL VOEGELI DI GINEVRA, PER LA CASA BUCHERER DI LUCERNA E SI COMPONE DI DUE FILE INTRECCIATE DI DIAMANTI E DI ZAFFIRI, APPositamente tagliati per seguire la linea del disegno originale.

IN QUESTO NUMERO RIPORTIAMO L'ELENCO DEI VINCITORI PROCLAMATI DALLA GIURIA DEL PREMIO.

# L'ORAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA



11 AD  
1968

### DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

### AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

### COMMISSIONE STAMPA:

Ginetto Balzana

Luigi Baggio

Franco Castellaro

Piero Lunati

Aldo Pasero

Paolo Staurino

RIVISTA MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANO — Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: VALENZA PO. (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHISI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESEGUITA CON MULTILITH 1850 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.

La pubblicità di questo numero è inferiore al 70 %.

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250

Abbonamento:

Italia L. 2.500 - C.C.P. 23/12595

Esteri: L. 5.000 - \$ 7,20 - Fr. n. 40

D.M. 32,30 - Lg. 2,17

## SOMMARIO

11  
ANNO XI  
1968

### STUDI E CONVEGNI

- 31 Il Convegno di Valenza per la revisione della legge sui metalli preziosi.  
33 Le relazioni ufficiali al Convegno del 10 Novembre.  
Franco Frascarolo: Alcune considerazioni circa le influenze sulla economia del settore della legge n. 46 del 30-1-1968.  
34 Aldo Annaratone: Perchè chiediamo emendamenti alla legge n. 46 del 30-1-1968.

### VETRINA

- 36 La moda del gioiello valenzano, di Giorgio Andreone.

### MOSTRE ALL'ESTERO

- 41 La settimana italiana ad Essen, di Romana Carlotti.  
50 Italien Grüsst Essen. Le aziende orafe valenzane che hanno partecipato alla manifestazione.

### CONCORSI

- 44 Il Premio « Città di Ginevra » 1968.

### ATTUALITÀ

- 45 Montres et Bijoux 1968.

### INFORMAZIONE OROLOGIARIA

- 46 Le settimane italiane al C.F.H. di Losanna.

### LE GEMME

- 47 I Diamanti: Storia e curiosità, da Anges Sorel a Cecil Rhodes.  
48 Opali Triplex.

### STATISTICHE

- 48 La parola ai gioellieri italiani con il secondo quadro di rilevamento al dettaglio.  
49 I rilevamenti ottenuti dal Centro Promozione Diamanti con una indagine presso la categoria dei gioellieri in Italia.

### TESTIMONIANZE DEL PASSATO

- 51 Un nuovo contributo alla ricerca storica delle origini dell'arte orafa Valenzana, di Fausto Bima.  
52 Punzoni piemontesi ed alessandrini per i titoli dell'oro e dell'argento.

### ANAGRAFE

- 54 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

### COMMERCIO CON L'ESTERO

- 58 Richieste ed offerte di merci e rappresentanze.

### I MODELLI DEL MESE

- 53 Idee dell'I.P.O.  
55 Idee di P.L. De Battistis  
57 Idee di D.A.F.

## Il convegno di Valenza per la revisione della legge sui materiali preziosi

Domenica, 10 Novembre scorso ha avuto luogo al Cinema Nuova Italia di Valenza il Convegno Nazionale della Categoria Orafa per discutere la revisione della legge 30-1-1968 sui marchi e sui titoli dei metalli preziosi. La manifestazione è stata indetta dall'Associazione Orafa Valenzana, a seguito di studi effettuati da una Commissione allargata formata appositamente, e dopo che due Assemblee Generali Straordinarie avevano approvato gli emendamenti di base da apportare alla legge, preparati dalla Commissione, e deliberato la celebrazione del Convegno. Sul N. 10 della nostra rivista abbiamo ampiamente riportato il resoconto delle riunioni di Consiglio e delle Assemblee tenute sull'argomento, nonché il testo delle modifiche proposte.

Allo scopo di far partecipare una larga rappresentanza della categoria e delle forze politiche interessate erano stati in precedenza diramati alcune centinaia di inviti, unitamente al testo delle due relazioni ufficiali che sarebbero state presentate al Convegno, e ciò anche per consentire agli intervenuti di poter partecipare ai lavori con la conoscenza precisa delle richieste avanzate dalla Associazione Orafa Valenzana.

Le adesioni giunte sono state molto numerose e particolarmente, quelle di parlamentari non soltanto del Piemonte ma anche da tutta Italia.

Fra gli aderenti al Convegno vi erano i rappresentanti di tutti i maggiori partiti italiani.

Folto anche il gruppo degli Enti ed Associazioni di Categoria.

Il Convegno è stato aperto dal Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana Cav. di Gr. Croce Luigi Iilario che ha porto il benvenuto del Sodalizio agli intervenuti ed il ringraziamento a tutti coloro che hanno aderito alla manifestazione.

Dopo un breve riassunto della situazione da parte dell'oratore e la nomina del Presidente del Convegno nella persona del Dott. Franco Frascarolo, è stata data lettura delle due relazioni ufficiali, lette dallo stesso Dott. Frascarolo e dal sig. Aldo Annaratone, a cui sono seguiti gli interventi di sedici oratori e precisamente: il Dott. Gianfranco Pittatore, commercialista, che ha letto anche l'intervento scritto dell'on. Antonio Giolitti impossibilitato a presenziare; il Sindaco di Valenza Prof. Virgilio Piacentini. Il signor Giuseppe Bertinotti per gli orafi di Gallarate, il signor Pietro Gualerzi per gli orafi di Reggio Emilia, l'ing. Alfredo Cantini di Arezzo per la società Gori-Zucchi, il sig. Elio Provera Presidente dell'Unione Artigiani della Provincia di Alessandria; l'on. Alfredo Biondi del Partito Liberale Italiano la signora Leda Mazzucco per la Federazione Vicentina Artigiani; il signor

Arno Carnevale artigiano orafo; l'on. Giorgio Canestrini del Partito Socialista di Unità Proletaria; il signor

Giovanni Bosco, artigiano orafo che ha anche dato lettura del saluto del gruppo piemontese dei parla-

### LA MOZIONE APPROVATA AL CONVEGNO

**Il convegno per la revisione della legge n. 46 del 30-1-1968 sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione sui metalli preziosi, tenuto oggi 10 Novembre 1968 in Valenza, Cinema Italia,**

#### UDITE

le relazioni ufficiali

#### PRESO ATTO

degli emendamenti proposti alla legge e delle loro motivazioni

#### SENTITI

gli interventi espressi da rappresentanti di categoria, da operatori economici, da liberi professionisti

#### SENTITI ANCORA

gli interventi degli Onorevoli Parlamentari

#### RITENUTO

che l'interesse generale della vita economica del settore, e in particolare quello della categoria artigianale, sia l'ottenimento di una nuova legge che assimili gli emendamenti richiamati

#### RACCOMANDA

che venga sollecitamente intrapresa un'azione parlamentare coordinata, atta a produrre la necessaria formulazione della legge

#### INVITA

La Confedorafi, le Federazioni di Categoria, le Associazioni Territoriali e le Confederazioni Artigianali a fare propria e ad appoggiare in senso lato, e nelle sedi più adatte, la presente iniziativa dell'Associazione Orafa Valenzana.

Nella fotografia a fianco, uno scorcio del Cinema Nuova Italia durante il Convegno. Nelle fotografie più piccole, in basso: orafi e parlamentari al termine del Convegno, si intrattengono sui temi discussi.

mentari comunisti; l'on. Luciano Lenti del Partito Comunista Italiano; l'on. Vittorio Badini Confalonieri del Partito Liberale Italiano; l'on. Amaele Abbiati del Partito Socialista Italiano; l'on. Carlo Baldi della Democrazia Cristiana; il signor Lorenzo Quarta artigiano orafa.

E' da rilevare come in questa occasione si sia ottenuto nel sodalizio e nell'ambiente orafa valenzano il superamento di polemiche e di posizioni preconcette ottenendo una esemplare unità d'intenti.

Tutti gli interventi, ad eccezione di quello dell'Ing. Cantini, sono stati sostanzialmente favorevoli alla proposta revisione della legge sui metalli preziosi ed il preciso impegno assunto dagli uomini politici intervenuti offre ampie garanzie che le tesi sostenute al convegno siano accolte presso le persone e gli enti responsabili in modo da addivenire, nel più breve termine, ad una soddisfacente soluzione.

Al termine degli interventi è stato redatto un ordine del giorno che ha riassunto le posizioni emerse nel corso del convegno ed è stato approvato da tutti i presenti, meno che dal rappresentante della Gori-Zucchi.

La segreteria del convegno sta provvedendo al riordino del numeroso materiale pervenutole ed alla trascrizione di tutti gli interventi. Essi faranno parte degli « Atti del Convegno » che saranno pubblicati quanto prima possibile.



FRANCO FRASCAROLO

ALCUNE CONSIDERAZIONI CIRCA LE INFLUENZE  
SULL'ECONOMIA DEL SETTORE DELLA LEGGE  
N. 46 DEL 30 GENNAIO 1968

**N**ella impossibilità di offrire un quadro organico, che illustri l'attività produttiva e commerciale della oreficeria e gioielleria italiana, pure, alcune cifre sono indicative della importanza acquisita da questo settore nell'ambito della intera economia nazionale.

N. Aziende	Lavoratori occupati
Industriali	Artigiane
135 c.	2900 c.

## Dieci anni di esportazioni in miliardi di lire

1957	4.596	1963	26.173
1958	5.923	1964	35.605
1959	4.600	1965	45.855
1960	10.145	1966	55.426
1961	17.332	1967	55.776
1962	24.043	1968	oggi, già copre l'export di tutto il 1967

Già una diversificazione si è venuta a manifestare nella stretta tecnica produttiva ove, per grandi linee, abbiamo una produzione industriale vera e propria e una produzione artigianale. La prima riguarda nuclei di concentrazione produttiva che vanno dai 30 ai 2.000 operai; la seconda, i nuclei di produzione sono espressi da un numero di dipendenti che va da 1 a 60 e sono nettamente prevalenti. Nella prima forma troviamo la produzione diretta, mentre nella seconda molto importante appare, anche, la lavorazione per conto terzi. Centro orafa artigianale di importanza mondiale è Valenza con le sue 1.200 aziende e con l'impiego di 11.000 lavoratori.

Abbiamo rilevato quindi, da una parte, l'importanza qualitativa e quantitativa del lavoro orafa, dall'altra l'eterogeneità della formazione del lavoro, che rende più difficile trovare i denominatori comuni di uno stesso problema, fra aziende di struttura tecnica e dimensioni macroscopicamente diverse.

Ancora più difficile il trovare le corrispondenze idonee, dove le situazioni di mercato sia delle materie prime impiegate, sia delle vendite dei prodotti finiti, sono espressioni di un mercato generale non ordinato; l'ordine, invece, essendo l'unico presupposto all'efficace inserimento di una nuova legge. Vogliamo dire che, l'affrontare un problema di settore, quale quello della legge sui titoli, presuppone, come in altre occasioni, di guardarsi intorno e vedere se i problemi connessi siano già stati risolti, in guisa da offrire una buona ed equilibrata coordinazione economica.

Qualora ciò non fosse, appare indispensabile raccogliere la diversa problematica e portarla avanti, non ignorando l'importanza delle sue intersecessioni. Non v'è chi non sappia, come, soprattutto in economia, la spinta delle interdipendenze fa giocare e muovere i diversi fattori che concorrono a formare la realtà economica di settore.

Questa realtà è, a mio avviso, esattamente il contrario della struttura coordinata ed efficiente cui abbiamo ac-

cennato. Il disordine di mercato investe fattori di produzione e di scambio: proviene direttamente dall'acquisizione della materia prima oro, delle pietre preziose e sintetiche, da una diversa applicazione delle incidenze dei costi dei salari e dei servizi sociali, da una forzata contabilizzazione aziendale che in ragione delle vendite sul mercato interno, raramente trova equilibri fra costi e ricavi e spesso invece produce risultanze che non hanno senso economico e quindi, tantomeno, fiscale. Il fenomeno esportativo, invece, ha prodotto situazioni diverse, ponendo in luce una sicura documentazione di vendita, una necessità di correlazioni fra costi e ricavi e anche un più facile e incisivo rilevamento fiscale. Il fatto esportazione ha inoltre apportato un notevole contributo alla disciplina dei titoli, per la necessità d'incontrare mercati, che imponendo rigorosi controlli, man mano, provocavano un allineamento dell'esportatore italiano e poiché, mediamente, gli esportatori sono aziende artigiane, nell'impossibilità o nell'antieconomicità di effettuare produzioni a titoli diversi, di fatto oggi, mercè l'esportazione, può dirsi che una buona parte della produzione nazionale entra sui mercati, compreso quello nazionale, nella pienezza dei titoli. Direi che l'esportazione ha fatto fare e continua a fare, un esame di maturità alla oreficeria italiana la quale, non per fatto coercitivo, ma per ragioni del proprio tornaconto economico e per la necessità di soddisfare le esigenze dei mercati esteri, senza bardature e senza dover sottostare ad ulteriori costi, ha risposto fin qui e continua a rispondere positivamente.

L'importanza dell'esportazione non va intesa unicamente in termini di valori numerari, che sopra abbiamo espresso e che sono di per sé, estremamente indicativi. Dobbiamo invece pensare che il fatto esportazione, ha assunto dimensioni e importanza tali da penetrare capillarmente nelle aziende, o per via diretta, o indirettamente attraverso la lavorazione per conto terzi, tanto che, si può ragionevolmente pensare, che non molti oggi siano i produttori esclusi alla influenza dei mercati esteri. Penso si debba ancora dire, che il fatto esportazione ha rappresentato e rappresenta non solo un ottenimento della produzione a titoli pieni, bensì un continuo affinamento qualitativo, una continua ricerca della competitività, un costante adeguamento della organizzazione commerciale.

Le ragioni, esposte succintamente, non prospettano un contesto favorevole all'accoglimento della nuova legge. La quale, vedremmo opportunamente nascere e vivere, avendo tracciato delle coordinate ad esempio con la riforma tributaria, con le altre leggi simili valevoli almeno per i paesi del Mercato Comune, con quant'altro si muove nel settore e che rappresenti una ruota di uno stesso ingranaggio.

Per esemplificare coordinazioni sempre in atto, dobbia-

ALDO ANNARATONE

PERCHÉ CHIEDIAMO EMENDAMENTI  
ALLA LEGGE N. 46 DEL 30 GENNAIO 1968

**E**indispensabile premessa, fare riferimento alla legge 5 febbraio 1934, n. 305, precisando che la stessa non era più rispondente ai tempi attuali e quindi inadatta a regolamentare la produzione ed il commercio dei metalli preziosi, tenuto conto dei suoi sviluppi, sia sul piano tecnico produttivo che su quello commerciale, particolarmente riferendosi ai mercati esteri. Ciò premesso ne consegue la richiesta a suo tempo formulata dalla Confedorafi, affinché, detta legge, fosse aggiornata alle esigenze del momento. La categoria orafa si attendeva una legge ben diversa da quella del 30 gennaio 1968, n. 46, che non ha raggiunto gli scopi desiderati, ed è pertanto risultata non accettabile, perché non tiene conto della situazione in cui si trovano la stragrande maggioranza di aziende orafe. Se da una esigua parte della categoria può essere accettata, perché detta parte è attrezzata a livello di gran-

mo pensare alle incidenze mercantili e produttive vere e proprie di un certo tipo di comportamento verso le giacenze di merci, che di contraccolpo può creare confusione di vendita, sua flessione, e rallentamento produttivo.

L'assenza delle condizioni utili, mi trova a non comprendere la possibilità di apporto della legge così come è attualmente formulata e mi pare di constatare che il suo mancato inserimento armonico, crei una vera e propria crisi di rigetto, in particolare nelle aziende artigianali, di cui Valenza è la capitale.

Forse l'ipotesi primaria della legge è contenuta in un fine moralizzatore che, in verità, non vedo, come possa essere raggiunto, essendo, penso, incomprensibile il sostenere il principio di una morale, che si può distribuire a fette.

Quindi mi pare riaffermabile il concetto della validità della ricerca delle soluzioni globali ai problemi, che a sua volta importa la necessità di una revisione dell'abito mentale di tutti coloro che operano nel settore, onde consentire la formazione di una solidarietà e responsabilizzazione, a tutti i livelli di categoria, senza le quali è possibile fare niente.

Gli è che le nostre osservazioni, nelle quali io ovviamente credo, per non apparire mere dissertazioni, debbono trovare un incontro preciso con la legge testè promulgata.

Per questo dico che, alla luce delle considerazioni fatte, mi pare quantomeno indispensabile, l'accoglimento di emendamenti alla legge, che consentano di contenerla nello strettissimo ambito di legge tecnica di produzione riguardante i titoli e i marchi dei metalli preziosi, evitando il più possibile gli agganci alle altre numerose componenti, che costituiscono il mondo del lavoro orafa.

Franco Frascarolo

de industria, altrettanto non può essere dalla restante. Quest'ultima rappresenta la grande maggioranza non solo numerica, ma effettiva, ed è di diverse dimensioni e caratteristiche.

Si tratta delle aziende artigiane, e quindi di tutta Valenza orafa e del grande numero di artigiani di Vicenza, Gallarate, Milano, Firenze, Arezzo, Verona e di tutti gli altri centri orafi minori, nelle cui aziende sia pure con l'ausilio di nuove attrezzature si produce sempre su scala artigianale.

Le nuove tecniche produttive degli artigiani, sia per le loro dimensioni aziendali, che per quelle economiche, sono diverse da quelle delle industrie, e non solo per ragioni dimensionali, ma in particolar modo per la loro produzione, così varia e complessa, che non permette l'uso di attrezzature prettamente industriali.

Il metodo della fusione a cera persa, è dominante nella produzione di oreficeria qualificata e nella gioielleria media, ove viene usato come parte iniziale della produzione, direi di impostazione, mentre per le rimanenti parti si provvede sia con altre attrezzature che con parti eseguite a mano.

Tale metodo, costituisce la innovazione base delle botteghe artigiane, e della loro produzione, a qualunque titolo di lega essa sia realizzata.

Sul piano tecnico è accertata, e come legge è accettata, la impossibilità di arrivare a fusioni a cera persa con titolo uguale in tutte le parti ottenute in una fusione al 750 %.

Tale principio è valido anche per le altre leghe, pertanto è da estendersi a tutti i titoli legali riconosciuti dalla legge.

A chi come noi conosce queste ragioni, è facile capire i problemi dell'artigianato, e quindi a comprendere le ragioni che hanno spinto gli orafi Valenziani a chiedere degli emendamenti alla legge di disciplina titoli e marchi, tendenti a renderla più chiara nell'interpretazione e più scorrevole nell'applicazione.

Sarebbe da parte nostra un grave errore, quello di non preoccuparsi delle carenze della legge, trincerandosi dietro il facile paravento della necessità di averne una nuova, poiché la precedente non è più rispondente alle esigenze attuali, ma così agendo, si verrebbe a sostituirla con altra che già non è attuale, e non tiene conto che deve permettere a tutti i settori della categoria interessata, di operare a parità di condizioni considerando le diverse dimensioni e caratteristiche aziendali.

Una nuova legge deve tenere conto di questo, e non può non farlo, in quanto si rivelerebbe parziale e frenatrice di sviluppo, impedendo alle minori aziende, quel progresso che è l'avvenire della categoria, frenerebbe ed in molti casi annullerebbe l'affermarsi di giovani e nuove forze creative e produttive, che in questi ultimi anni hanno dimostrato di essere degne, non solo di portare

avanti quanto già esistente, ma di dare nuovo impulso al prestigio mondiale acquisito dagli orafi italiani.

Non riusciamo a comprendere come possa essere stato ignorato il grave problema delle giacenze di oggetti di oro, poiché è stato trascritto lo stesso testo della legge del 1934, senza considerare l'attuale situazione, che per nulla può essere paragonata a quella di allora che aveva dimensioni ben diverse. Se per regolarizzare la posizione delle giacenze di quei tempi i tre anni per i fabbricanti ed i cinque anni per i commercianti potevano essere sufficienti, altrettanto non possiamo dire di quelle di oggi, che sono aumentate in modo da destare preoccupazioni serie in momenti normali, ma assumono carattere di allarme in un periodo come l'attuale in cui l'assorbimento del mercato nazionale diminuisce sempre più le possibilità di smaltimento della produzione dovuto all'orientamento verso altre spese, casa, auto, turismo, ecc. ecc.

Con un tempo indeterminato possiamo trovare con più facilità il collocamento, vuoi perché non si crea allarme, vuoi perché possono sempre presentarsi nuove occasioni, mentre con la marchiatura di rimanenza si viene a deprezzare il prodotto e se ne annullano molte possibilità di collocamento con l'inevitabile obbligo della distruzione che significherebbe l'inizio di una catena di dissesti finanziari con imprevedibili risultati.

Desideriamo pertanto una legge che tenga conto di quanto esposto, e sia rispondente al 100/100 con le esigenze del momento, mettendo la parte più disagiata in condizione di superare la fase di passaggio senza risentirne.

Per quanto si riferisce alle sanzioni si vuole sia riconosciuta la buona fede là dove buona fede si può dimostrare e dove l'entità dell'errore è tale da non arrecarne un palese vantaggio economico e giustificare la frode, mentre nei casi di chiara e manifesta volontà di frodare riconosciamo la validità delle sanzioni aggravandole oltre la richiesta della legge.

Chiediamo che la nuova legge, sia anche una guida alla giusta strada da seguire, e non un mezzo per punire chiunque commetta il minimo errore sia pure accidentalmente.

Questa nostra azione trova colleganza alle azioni e posizioni assunte sia dall'Associazione Orafa Valenzana e dai suoi rappresentanti, che di organizzazioni artigiane di categoria e da gruppi di opinioni autorevoli di orafi valenzani nelle varie istanze, fino al Parlamento, ove venne data la possibilità di pronunciarsi in merito.

Ricordo le proposte e l'azione svolta da un'Associazione Artigiana Valenzana aderente alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e dal suo Presidente.

Ricordo il progetto di legge elaborato dalla stessa Associazione Artigianale presentato in Parlamento da suoi aderenti che sono anche associati all'Associazione Orafa

Valenzana. Questo progetto fu discusso in Parlamento contemporaneamente a quello governativo.

Ricordo le osservazioni alla Confedorafi da parte dell'Associazione Orafa Valenzana al progetto di richiesta della legge inviate dieci anni fa, osservazioni che non avevano nulla in comune con la legge che venne poi approvata. Ricordo gli emendamenti alla legge proposti il 23-11-1966 dal Gruppo di lavoro Confederale costituito per l'esame della legge nel quale l'Associazione Orafa Valenzana era rappresentata. Tali emendamenti vennero presentati e discussi in Parlamento, ma non accettati. Ricordo l'azione intrapresa dall'Associazione Orafa Valenzana affiancata dalle sezioni locali degli Artigiani nel novembre del 1967 al fine di ottenere la soppressione dell'art. 19 e conseguenti o quantomeno l'accoglimento degli emendamenti ad esso riferentisi chiesti, in precedenza da Senatori di varie correnti politiche.

Ricordo la dichiarazione, da me formulata, in stesura del verbale dei lavori delle commissioni nazionali di lavoro di categoria, comprendente tutti i rappresentanti di settore in data 8-5-1968 e approvata all'unanimità nella quale è detto, tra l'altro, che: « rilevo contraddizioni e discordanze nel testo della legge, che, a mio avviso, debbono essere elise, al fine di permettere l'indispensabile coordinamento tra il testo della legge ed il testo del regolamento ».

Per tutte queste azioni, noi sappiamo di avere le carte in regola per chiedere quanto chiediamo, e per agire nei modi che riterremo opportuno, qualora non venissimo ascoltati e soddisfatti, in quanto, non intendiamo accettare una legge che non ci consenta di operare ordinatamente.

Va tenuto presente che desideriamo anche noi, come del resto abbiamo sempre desiderato, di avere una nuova legge, ma chiara e precisa il più possibile e allo stesso tempo pratica e moderna, che incuta fiducia e nello stesso tempo senso di protezione in chi deve rispettarla, creando un punto di incontro con chi deve farla rispettare, che possa sfociare in una collaborazione, intesa a fare sì che la categoria abbia a migliorare sempre più e trarne il massimo prestigio possibile, per sempre meglio affermarsi.

Mi sia permesso di formulare l'augurio, che di pari passo con quanto detto, venga presto a trovarsi allineata la riforma fiscale, premessa indispensabile per una migliore impostazione della nostra attività su un piano più attuale e rispondente a metodi moderni.

Concludo invitando Autorità, Parlamentari ed intervenuti tutti, a volersi adoperare ognuno nel limite delle sue possibilità, affinché quanto da noi richiesto non cada per l'ennesima volta nel vuoto, mettendo tutti gli orafi, e gli artigiani e commercianti in particolare, in una situazione particolarmente difficile.

Aldo Annaratone

Continuiamo la rassegna, iniziata col numero scorso, di gioielli che sono stati presentati lo scorso settembre al SAMIA e che possono fornire ai nostri lettori utili indicazioni sugli orientamenti produttivi degli artigiani orafi di Valenza.

Le fotografie che pubblichiamo sono state diffuse alla stampa nazionale ed estera nel corso della manifestazione, corredate da opportune didascalie come quelle che completano il nostro servizio per offrire ai giornalisti i più ampi dettagli sull'argomento. Insieme ad esse sono stati diramati numerosi comunicati stampa.



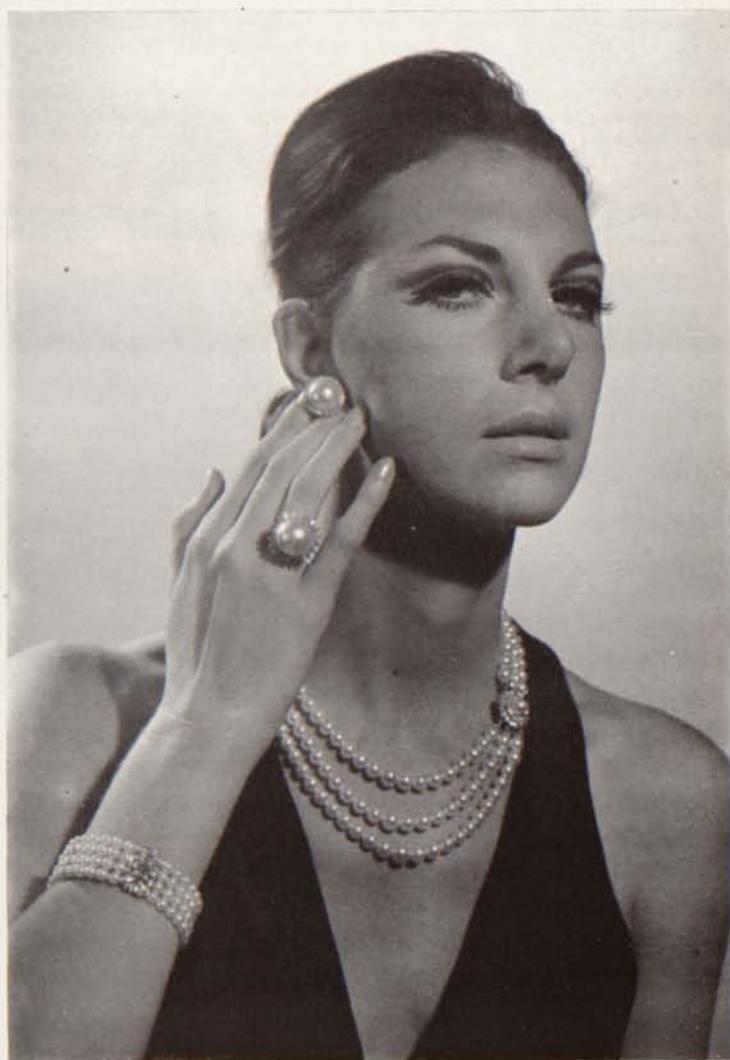
A sinistra: Una sofisticata creazione in oro giallo e coralli a goccia «peau d'ange», di Giorgio e Renzo Raselli, composta di boccole e spilla, sufficiente e completa per un tocco raffinato abiti da cocktail e da sera. La sofficità di questa lavorazione a fili e rametti crea un gradevole accompagnamento al rosa pallido delle gemme ed al brillio dei piccoli diamanti, tale da farlo risaltare come un accostamento di sicuro effetto.

Nella pagina a fianco, un colibrì d'oro con le ali e la coda ricoperte di un delicato smalto verde ed il corpo in azzurro cupo, può servire in modo eccellente a ravvivare una pettinatura elaborata o, come in fotografia, un abito dalla linea semplice e classica. L'anello è formato da una marquise di piccoli brillanti contornato da due strisce di smalto trasparente, verde da un lato ed azzurro dall'altro, su oro giallo « flinquè ». Il colibrì è prodotto da Dante Garavelli e l'anello da Luigi e Mario Zavanone.



Una parure di grande effetto composta da collana e bracciale in oro giallo. Una serie di numerosi elementi efficacemente snodati compongono le apparentemente uniformi superfici dei pezzi dalla delicatissima trama, fittamente traforata in modo irregolare. Il contrasto tra l'azzurro cupo e lucente delle turchesi di cui sono disseminati i monili e le superfici d'oro dal giallo intenso e rugoso, creano un vivace effetto, accentuato dallo sfavillio dei piccoli brillanti. Creazione di Tinelli e C.

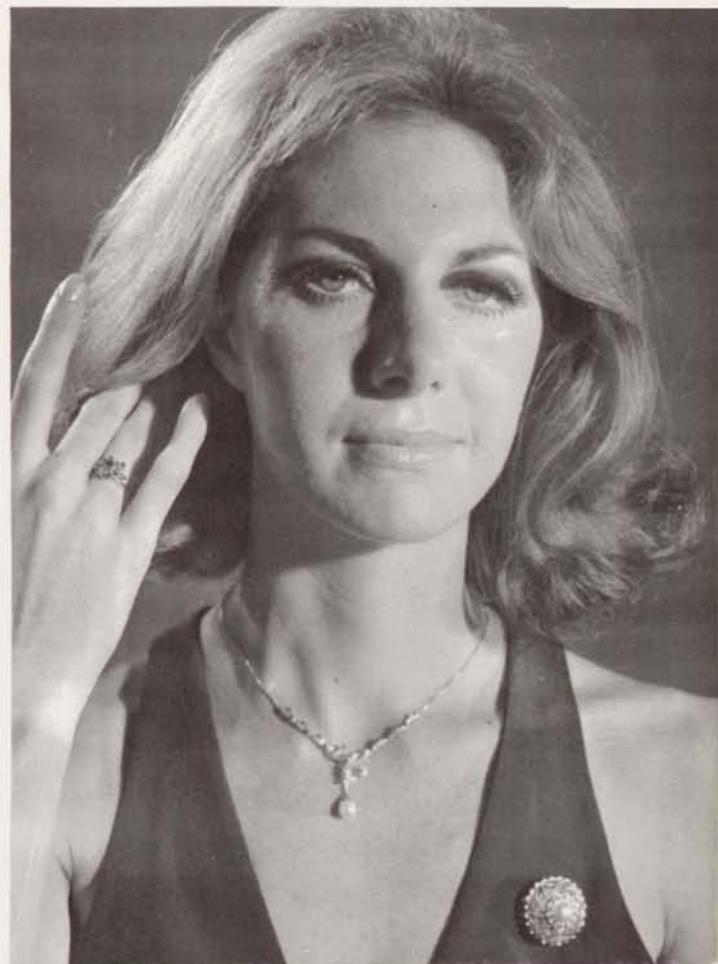
Al dito della modella, un grosso anello di stile bizantino che raggruppa, con brillanti e palline d'oro, una serie di magnifici opali lattei ed opali « iride » di gradevolissimo accostamento (Vendorafa).



Un gruppo di gioielli « classici » che accostano perle e brillanti. Al collo della modella una collana a tre file di candide perle coltivate, ornata da un grosso fermaglio laterale con perla al centro e doppio contorno di bianchissimi brillanti. Agli orecchi ed al dito le grosse perle « mabè » contornate di brillanti tondi o di sottilissime baguettes per dare al gioiello la forma di sole raggiante.

Al braccio, infine, un quadruplice filo di perle con un elaborato fermaglio in oro bianco e brillanti. Tutti i pezzi presentati sono dei Fratelli Moraglione.

Ispirata alla notissima canzone di Riccardo Del Turco, « L'importante è la rosa », ecco appunto una grande rosa di oro giallo realizzata con grande fedeltà al modello naturale e con estrema pazienza artigianale. È un'idea inconsueta e molto personale per decorare con stile inconfondibile un abito semplice e classico. La lavorazione ha riprodotto con assoluta verosimiglianza il movimento dei petali, in oro satinato. Lungo il gambo sputa, improvviso, un piccolo bocciolo tra le delicate fogliette. L'oggetto, per le sue dimensioni è anche molto adatto ad ornare la casa come prezioso soprammobile. È una creazione della G.A.M.



La classica collanina di catena d'oro bianco con fogliette incise rubini e perla a pendente continua ad essere un pezzo di successo ed attuale. La voga del « gioiello antico » che sta prendendo sempre maggior piede è qui rappresentata da una tipica « broche » in oro bianco e giallo inciso e minutamente traforato a mano.

L'anello invece, di linea moderna, è in oro bianco a forma di « contrariè », ornato di zaffiri tondi e navettes. Creazione di Ugo Soro.



Una grande varietà di bracciali e di anelli, per tutti i gusti. Dai grandi bracciali in oro tessuti e damascati con frange e fermagli che danno una circonferenza regolabile (FOT), a quelli in forma di onda lucente a due diverse satinature (GAM), ai bracciali di perle (Moraglione) piccoli e a dieci file con fermaglio in smalti e brillanti, a tre file di perle grandi di cui quella centrale in perle nere.

Fra gli altri sono ancora in voga i bracciali a grosse maglie di oro lucido (Marchisio).

Per gli anelli, accanto alle forme tradizionali come gli anelli in perla con contorno di piccoli brillanti (Moraglione) e gli anelli da mignolo in oro giallo, zaffiri e brillanti (Zavanone), vediamo anche grossi anelli a fili grezzi di oro giallo che racchiudono druse di quarzi color grigio cupo brillante (Vendorafa).

Sotto: parure adatta per cocktail e per sera composta di snelli elementi affusolati in oro giallo satinato e di fogliette in oro bianco incastonate di brillantini in gradazione. L'insieme è arricchito da un singolare accostamento di verde e di blu (smeraldi e zaffiri). Il motivo delle boccole è ripreso dalla parte centrale della collana che è staccabile e può essere indossata separatamente come spilla. Creazione dei Fratelli Doria.



# Qui, richiami

Scgliete il numero uno, per aver un pezzo da vetrina di grande prestigio. E' un legame così forte e immediato con la campagna stampa per l'anello di fidanzamento.

Prezioso. E' un blocco di materiale plastico trasparente con tre fotografie intercambiabili riprese dalla campagna stampa.

*un diamante è per sempre*



Scegliete il numero due, se avete tre splendidi anelli di fidanzamento da esporre.

Raffinato. Ha la base e tre piccoli blocchi porta-anello ricoperti di velluto marrone scurissimo.



# per clienti

**Sceglieteli per la vostra vetrina: è quasi Natale!**

Scegliete il numero tre,  
per aver nella vostra vetrina un efficace contatto  
con la nuova campagna stampa  
per la Gioielleria con Diamanti, diretta  
alle coppie dopo il matrimonio.



**per esprimere il tuo amore  
un dono di diamanti...**

Sono solo tre esempi di tutto il materiale che il Centro Promozione del Diamante ha pronto per una rapida spedizione al vostro indirizzo. Clichés per annunci personalizzati, opuscoli per voi e per i vostri clienti, materiale da negozio, film sui diamanti, eccetera.

Ciascuno di questi pezzi vi inserisce nei vantaggi che nascono dalle campagne pubblicitarie organizzate dal Centro: cioè vendite più facili. Molti dei pezzi elencati sono gratuiti. Non perdete la grande occasione delle vendite di Natale! Scegliete e ordinate subito. E se non avete ancora ricevuto l'opuscolo "Un Dono di Diamanti", richiedetecelo, è ricco di informazioni per voi!

**Centro Promozione del Diamante**

#### **Buono di Ordinazione per Natale**

Desidero ricevere:

1 N. espositori da vetrina con 3 annunci intercambiabili della campagna stampa. L. 4000 al pezzo

2 N. espositori per 3 anelli. L. 4000 al pezzo

3 N. espositori per vetrina con annuncio campagna Gioielleria con Diamanti. L. 3500 al pezzo.

Completate il buono indicando, per ogni elemento scelto, la quantità desiderata. Aggiungete un assegno bancario o un vaglia corrispondente all'ammontare totale della vostra ordinazione, intestato alla DIMAPRO s.r.l. - Via Durini, 28 - 20122 Milano.

Nome .....

Indirizzo .....

N. Codice .....

Città .....



Gli smalti continuano ad essere uno dei temi dominanti della moda del gioiello. Alle tinte uniformi però, vi è oggi la tendenza a sostituire delicate sfumature e toni cangianti, come nelle spille della foto in alto.

Quella di sinistra ha foglie ricoperte di smalto che vanno dall'azzurro al rosato, una tonalità che armonizza magnificamente con la tinta delle gemme cabochon in corallo «pelle d'angelo». Alcuni piccoli brillanti ravvivano l'insieme. Quella a destra è in smalto rosa carico che sfuma gradualmente nel verde tenero: entrambe le creazioni sono dell'Orafasmalto.

Alle dita, un'altra realizzazione in corallo «peau d'ange» di lavorazione molto diversa, prodotta da Giorgio e Renzo Raselli: una coppia di orecchini in fili e rami d'oro giallo accompagnati da piccoli brillanti.

Le grandi foglie allungate in oro inciso e satinato, nascenti da un centro di rubini naturali, sono la principale caratteristica di questa spilla gigante.

Le sue misure la rendono idonea tanto ad essere indossata su un abito di linea semplice e senza guarnizioni, quanto, se posta tra i capelli come nella foto, a conferire un tocco personale all'accollatura. Creazione di Angelo Cervari.



Nel periodo dal 15 al 28 ottobre 1968 ha avuto luogo ad Essen una manifestazione in favore del prodotto italiano, organizzata dall'Istituto Nazionale per il Commercio Estero di Roma.

L'organizzatore capo era il Dr. Tasselli dall'ufficio I.C.E. di Colonia. La mostra è stata inaugurata dal Ministro italiano per il Commercio con l'Estero, Carlo Russo, e dal Sindaco di Essen.

La manifestazione si è svolta in due fasi: esposizioni a carattere settoriale per i prodotti italiani nella Gruga - Messegelaende ed iniziative a carattere folcloristico e culturale nel centro della città.

L'oreficeria era esposta nel secondo padiglione del Gruga - Messegelaende in vetrine a muro e bacheche dipinte di blu scuro e foderate di velluto rosso, verde e grigio. Gli espositori italiani di oreficeria erano composti di 50 ditte di Valenza e 21 ditte di Vicenza.

La città di Essen, situata nel bacino della Ruhr, ha circa 720.000 abitanti ed è la sede delle acciaierie Krupp. Il territorio della Ruhr è la zona più popolata della Germania. Infatti la densità di popolazione raggiunge in una circonferenza di 150 km. intorno ad Essen/Dortmund, circa 30 milioni di abitanti. Essen viene chiamata in Germania la «città degli acquisti» e tutta la merce viene venduta a prezzo inferiore alla media nazionale di tutta la Germania.

Il centro moderno della «City» è completamente composto di negozi e grandi magazzini ed è accessibile solo dai pedoni, essendo vietata la circolazione del traffico motorizzato. Abbiamo potuto constatare che, nella zona, l'articolato di Valenza non è molto conosciuto e quindi, a nostro avviso, largamente sfruttabile. Infatti nelle oreficerie della città, si vedono prevalentemente oggetti di Pforzheim e di Vicenza e solo sporadicamente qualche oggetto di Valenza.

Benché nella zona della Ruhr esistano numerosissime ditte importatrici e grossisti di oreficeria, la mostra è stata visitata scarsamente. La ragione principale è da attribuirsi al periodo non favorevole in cui è stata organizzata la manifestazione. Mentre gli acquisti per la stagione natalizia erano praticamente conclusi, per gli acquisti per il nuovo anno era ancora troppo presto, non essendo ancora trascorso il periodo delle consegne. Per ovviare un po' a questa situazione abbiamo interpellato telefonicamente parecchie ditte, invitandole a venire vedere la mostra. Alcune ci hanno assicurato che sarebbero venute, altre invece si sono scusate dicendo che non potevano abbandonare i loro affari, in un periodo di lavoro così intenso, nemmeno per una breve visita. Premesso quanto sopra, tuttavia, il bilancio della

mostra non è stato negativo. Abbiamo potuto conoscere diverse ditte nuove, circa una ventina, che si sono veramente interessate alla merce di Valenza ed hanno promesso di venire in Italia al più presto. Abbiamo anche ricevuto alcuni ordini per consegne immediate.

Se abbiamo parlato di una mostra con un esito non troppo soddisfacente, lo abbiamo fatto in considerazione di una zona così importante della Germania in cui operano un numero considerevole di ditte e la densità di popolazione attiva è molto elevata. Crediamo però di aver raggiunto lo scopo principale della mostra, che è quello di allacciare nuovi rapporti, soprattutto con ditte che non conoscono ancora la produzione di Valenza. Quindi in questa zona della Ruhr, dove la nostra merce è quasi sconosciuta,

è stato fatto, grazie all'iniziativa dell'I.C.E., un passo molto importante per far conoscere l'oreficeria valenzana anche direttamente al pubblico che è stato numerosissimo ed è rimasto entusiasta davanti alle nostre vetrine. Come è già avvenuto anche per le altre manifestazioni, siamo certi che avremo presto nuovi arrivi di clienti a Valenza, anche perché la situazione economica tedesca è notevolmente migliorata. Da fonte certa abbiamo saputo che l'anno 1967 è stato il peggiore degli ultimi dieci anni della Repubblica Federale, mentre il 1968 ha già superato largamente, con risultati positivi, le aspettative più ottimistiche, registrando in tutti i settori, ed in particolare in quello dell'industria, una fortissima ripresa economica.

ROMANA CARLOTTI

ESPERIENZA ULTRADECENNALE NEL SETTORE VENDITA,

### DIPLOMATO REFERENZIATO

DISPOSTO CAUZIONARE, INGLESE PARLATO SCRITTO, OFFRESI QUALE VIAGGIATORE NORD ITALIA.

Gli interessati possono prendere contatti indirizzando a «L'Orafo Valenzano» - P.zza Don Minzoni, n. 1 - 15048 - Valenza Po - Risposta all'inserzione N. 681143

## CONCORSI

Quest'anno, per la decima volta è stato attribuito il Premio «Città di Ginevra». Infatti questo importante concorso è stato creato nel 1959 dal Consiglio di amministrazione della città di Ginevra per incoraggiare e stimolare la creazione artistica; il premio è considerato uno fra i più importanti del nostro settore.

La giuria internazionale si è riunita il 25 settembre per designare i vincitori delle quattro categorie del concorso: Orologeria, Oreficeria, Gioielleria e Smalti. La signora Lise Girardin, sindaco della città di Ginevra e consigliere di amministrazione alle Belle Arti, presidentessa della giuria, ha così annunciato l'attribuzione dei premi:

**OROLOGERIA.** Tema: pendolella da ufficio.

Il premio è toccato al signor Karl Elsener, di Brüttisellen per la casa Ed. Barth & C., Zurigo.

Una menzione onorevole a Jean-Claude Gueit, di Ginevra per la casa Ponti-Gennari di Ginevra. Un'altra menzione onorevole a Marcelle Berger, di Ginevra per la casa Vacheron & Constantin di Ginevra.

**OREFICERIA.** Tema: bottoni da polso senza pietre né perle.

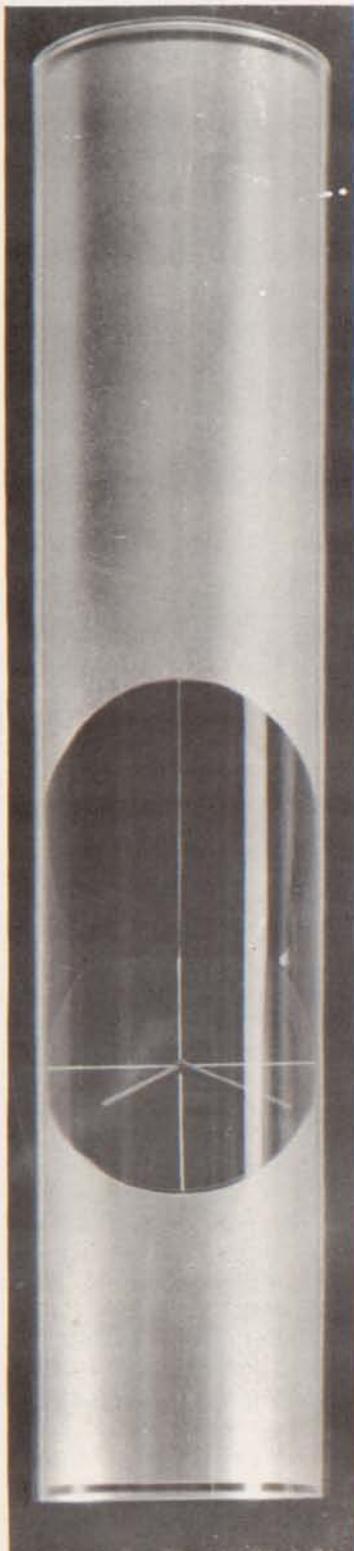
Il premio è stato assegnato al signor Georg Horne mann, di Düsseldorf, Germania, per la casa Gebrüder Weyersberg di Düsseldorf.

Una menzione onorevole a Catherine Flamand, di Ginevra, indipendente. Una menzione onorevole a Pierre Robert di Ginevra, per



Questa collana ha ottenuto una menzione al Premio Città di Ginevra 1968. Creata da Paul Binder di Zurigo, indipendente, è fatta d'oro giallo, di smalto verde e di diamanti giunchiglia.

La collana che ha ottenuto il Premio Città di Ginevra è pubblicata in copertina



la fabbrica d'orologeria Favre-Leuba S.A. di Ginevra. GIOIELLERIA. Tema: collana di gioielleria.

Premio al signor Michel Voegeli, di Ginevra, per la casa Bucherer A.G. di Lucerna.

Una menzione onorevole a Willy Ballmer, di Schaffhouse, per la casa Furrer-Jacot di Schaffhouse. Una menzione onorevole a Rodolfo Navarro di Valencia (Spagna), indipendente. SMALTI. Tema: bibelot. La giuria non ha assegnato il premio.

Una menzione onorevole a Sylke Klopsch, di Kiel, Germania, indipendente. Una menzione onorevole a Eugen Lang junior, di Basilea, indipendente.

Ogni anno la partecipazione a questo Premio si accresce. Nel 1968 sono stati sottoposti 1.214 disegni da 219 candidati di 14 nazioni. Di questi disegni, 78 erano stati trattenuti per la presentazione finale in vista della attribuzione dei premi.

Come ormai è tradizione, tutti i pezzi sottoposti al concorso sono stati presentati al pubblico nel corso dell'esposizione « Montres et Bijoux » che ha avuto luogo dal 12 ottobre al 3 novembre. I pezzi premiati nelle quattro categorie saranno esposti a Tokyo, Hong Kong e Singapore.

Il premio 1968 « Città di Ginevra » è andato, per la categoria orologeria a questa pendolettina di Karl Elesener di Brüttisellen per la ditta Ed. Barth & C. di Zurigo. Da notare l'originale disegno a forma cilindrica, ed il quadrante ricavato a bisello dal cilindro stesso.

Una manifestazione tipicamente ginevrina all'origine — è nata nel 1942 in occasione delle celebrazioni del Bimillenario — si è gradatamente trasformata in un evento che tocca tutta la Confederazione, e ormai da alcuni anni sta rivelando, insensibilmente quasi ma risolutamente — una precisa vocazione internazionale.

« Montres et Bijoux de Genève » è la prova di quanto stiamo dicendo. Nel corso degli anni si è imposta come la più importante manifestazione mondiale della moda nei campi dell'orologeria e della gioielleria. Oggi questa esposizione sta per solcare i mari.

Ogni Salone aveva assistito già in passato alla presenza di numerosi visitatori stranieri, mentre nessun paese, si può dire, si mostrava insensibile alle tendenze lanciate di volta in volta da « Montres et Bijoux ». Non per nulla i fabbricanti svizzeri esportano in 157 paesi diversi. Una prima esposizione « fuori sede » s'era avuta già nel 1963 a Torino. Ma quest'anno i progetti sono ancora più arditi: « Montres et Bijoux » parte per l'Estremo Oriente. Sono previste tre esposizioni:

— a Tokyo, al Teatro Nissei, dal 21 al 27 novembre 1968;

— a Hong Kong, alla City Hall, dal 17 al 24 dicembre 1968;

— a Singapore, alla Trade Union House, dal 21 al 27 gennaio 1969.

Insomma, l'esposizione che

si è aperta al Musée Rath ha anche il carattere di una prova generale. I pezzi esposti partiranno alla volta di Tokyo poche ore dopo la chiusura della manifestazione ginevrina, il 3 novembre. 29 dei 35 espositori riuniti a Ginevra prenderanno parte a questo viaggio agli antipodi.

Strettamente legato a « Montres et Bijoux », il « Prix de la Ville de Genève » parteciperà anch'esso a questa « tournée ». O meglio, parteciperanno i pezzi premiati nelle quattro categorie di questo, Premio, istituito nel 1959 dal Consiglio amministrativo della città di Ginevra: orologeria, gioielleria con e senza pietre, smalti.

Ogni anno tutti i pezzi eseguiti in vista dell'attribuzione del Premio sono esposti nel quadro di « Montres et Bijoux ». Del resto, la decisione finale della giuria del Premio precede di poco l'apertura al pubblico del Musée Rath. Nel 1968 non meno di 1.214 disegni dovuti a concorrenti di 14 paesi sono stati sottoposti alla giuria per la prima selezione. 78 sono stati scelti per la esecuzione in vista della premiazione finale. Tutti questi pezzi sono esposti a Ginevra.

Diverse ragioni impediscono di trasportarli tutti in Estremo Oriente. L'esposizione dei pezzi premiati tuttavia dimostrerà con sufficiente chiarezza gli stretti legami esistenti tra questo Premio e « Montres et Bijoux ».

## Le settimane italiane al C. F. H. di Losanna

Forse i nostri lettori ricorderanno che abbiamo talvolta parlato delle « settimane italiane » al Centro internazionale dell'industria orologiaria svizzera a Losanna.

Quest'anno si sono già tenute le seguenti manifestazioni:

- operazione Lollo: due sessioni di una settimana;
  - operazione Guido: due seminari speciali organizzati da Guido Descombes che ha riunito ogni volta 50 partecipanti;
  - operazione Monti: tre sessioni di una settimana;
  - operazione ANGRO: due sessioni di una settimana.
- L'11 ottobre scorso, il C. F. H. ha chiuso le ultime sessioni italiane che han-

no condotto a Losanna cinque gruppi di 15 partecipanti. Quest'ultima operazione è stata battezzata « Vittorio » in onore di Vittorio Adorni, il corridore ciclista campione del mondo che ha ottenuto il suo titolo ad Imola tre giorni prima la partenza dei partecipanti.

Per sottolineare degnamente la conclusione di questa importante collaborazione italo-svizzera del '67-'68, il C.F.H. ha organizzato una riunione amichevole. Franco Rienzi, Console Generale d'Italia e Georges-André Chevallaz, sindaco di Losanna, sono stati attorniati da una dozzina di giornalisti appartenenti alla stampa quotidiana e professionale.



Si mettono le mani in pasta: a piccoli gruppi i partecipanti preparano essi stessi le vetrine con decorazioni. E' necessario rispettare alcune regole basilari che sono state insegnate in precedenza nei corsi veri e propri.



Spesso i partecipanti scoprono per la prima volta certi procedimenti di fabbricazione, eccoli in una fabbrica di casse per orologio mentre si interessano alle varie fasi costruttive.

I signori Schwarz, direttore generale e Bellmann, direttore, hanno esposto i felici sviluppi di questa collaborazione che ha permesso al C.F.H. di accogliere più di 300 italiani. Ha seguito una visita del Centro ed un breve rinfresco durante il quale, senza far discorsi ufficiali, vi sono stati interessanti scambi di opinioni concernenti il dinamismo del mercato italiano che autorizza le migliori speranze per lo sviluppo dell'industria orologiaria svizzera.

Naturalmente la collaborazione iniziata non può fermarsi alle iniziative testé conclusive. L'anno prossimo il C.F.H. organizzerà nuove « settimane italiane » adattate ai

bisogni dell'orologeria nel nostro paese.

Già molti partecipanti desiderano rinnovare l'esperienza di quest'anno rivelatasi molto positiva e d'altra parte il C.F.H. riceverà con molto piacere le nuove tornate dei nostri compatrioti. I rapporti che si erano stabiliti superano largamente il quadro commerciale ed è con vivo piacere che ciascuno vede svilupparsi nel quadro della nostra civiltà industriale dei contatti umani calorosi.

Coloro che desiderano conoscere maggiori dettagli sulle sessioni speciali possono informarsi rivolgendosi al Centro Internazionale dell'Industria Orologiaria Svizzera, Casella 206 CH - 1001 Losanna.

I DIAMANTI: STORIA E CURIOSITÀ  
DA AGNÈS SOREL A CECIL RHODES

E' noto a tutti, e un canto popolare americano lo conferma, che « i diamanti sono i migliori amici di una ragazza ». Tuttavia, non è stato sempre così.

In tempi remoti (l'estrazione dei diamanti ebbe inizio in India fra l'800 e il 600 a.C.) fu l'insuperabile durezza del diamante, non la sua bellezza ad attrarre: Indiani e Cinesi impararono ad usarlo per tagliare il vetro ed altre gemme assai prima di apprezzarne il fascino come ornamento. Intorno al diamante fiorirono così ben presto molte leggende e superstizioni collegate alla sua incorruttibilità e robustezza. I prodi cavalieri del Medioevo erano convinti che i diamanti incassati nelle loro spade, scudi ed armature li rendessero più forti grazie ad una magica trasformazione della durezza del diamante in virtù guerriera; e la gemma si affermò via via come magico amuleto e come simbolo di opulenza e di potere, divenendo uno degli emblemi di re, imperatori, principi, papi.

Si dovette arrivare in pieno XIV secolo prima che le donne mostrassero un qualche interesse per i diamanti. In effetti, queste gemme non possedevano una particolare bellezza: opache e senza vita, venivano incastonate in anelli, armature e corone così come venivano estratte, allo stato grezzo. Soltanto dopo che gli Indiani ebbero scoperto che il diamante non solo può tagliare gli altri minerali,

ma anche se stesso (e, basandosi su questo principio, riuscirono perciò a migliorarne l'aspetto), il diamante fece la sua comparsa nelle toilettes di qualche nobildonna europea. Ma si trattava di casi sporadici.

Soltanto verso la fine del Quattrocento il diamante venne riconosciuto in tutta la sua bellezza e si diffuse come il più apprezzato ornamento femminile, non più appannaggio esclusivo delle rappresentanti di case reali.

Ad operare tale trasformazione fu Agnès Sorel, favorita di Carlo VII di Francia, destinata a passare alla storia come la « Dame de Beauté » sia per il suo fascino sia per il castello donatole dal re e chiamato, per l'appunto, « Château de Beauté ».

Agnès Sorel aveva diciotto anni quando divenne la favorita di questo re debole e stravagante che non aveva esitato a seguire la parola di Giovanna d'Arco per salire al trono, salvo poi permettere che venisse accusata di eresia e bruciata sul rogo. Le descrizioni che abbiamo di Agnès — nelle cui vene non scorreva certo sangue blu — ci rappresentano una giovane donna dai capelli castani, con colorito pallido e occhi azzurri calmi e sorridenti. Nonostante il suo aspetto dolce, etereo, la favorita di Carlo VII possedeva una forte personalità e una volontà di ferro. Fu lei a spinare il monarca a caccia-

re gli Inglesi dalla Normandia ed a riconquistare Parigi. E siccome le finanze francesi erano troppo stremate per sopportare il peso delle nuove guerre, convinse un ricchissimo mercante francese senza scrupoli, Jacques Coeur, ad aiutare Carlo VII con grossi prestiti.

A pace finalmente ristabilita, Agnès fece in modo che Jacques Coeur diventasse direttore di quella Zecca di Stato con cui molti anni prima era stato in concorrenza nella produzione di monete. E costui, per mostrare la sua riconoscenza, le fece dono delle pietre preziose che più apprezzava: splendidi diamanti acquistati dagli Indiani coi quali svolgeva un intenso commercio. La favorita di Carlo VII, al quale diede tre figlie, fu così la prima donna non nobile ad adornarsi di stupendi gioielli con diamanti, fra cui la prima collana di diamanti di cui si abbia notizia. « Jacques Coeur — scrive Joan Younger Dickinson nella sua opera "Il libro dei diamanti" — ornò la bellissima Agnès Sorel con la prima collana di diamanti della storia nell'intento di far apprezzare il diamante quale ornamento. Insieme, essi lanciarono il diamante inteso in senso moderno ».

Tuttavia, per molti secoli, soltanto poche donne privilegiate poterono ornarsi di queste gemme ancora rarissime e, di conseguenza, estremamente costose. La « democratizzazione » del diamante, ossia la sua possibilità d'acquisto anche da parte delle classi sociali meno ricche, è un episodio recente nella sua millenaria storia. Risale alla seconda metà dell'Ottocento quando, dopo la scoperta, nel 1866, dei primi ricchi giacimenti del Sud Africa, cominciò ad affluire sul mercato un quantitativo senza precedenti di diamanti e tale da minimizzare la produzione delle antichissime miniere dell'India e di quelle del Brasile, il cui sfruttamento era iniziato nel primo Ottocento.

A tale « democratizzazione » contribuì in modo determinante Cecil J. Rhodes, l'intraprendente uomo d'affari e acuto politico inglese da cui la Rhodesia prese il nome. Rhodes, infatti, riuscì a stabilizzare il fluttuante mercato dei diamanti creando una organizzazione che regola il prezzo della più preziosa fra le gemme controllandone le miniere. Nacque così nel 1888 la De Beers Consolidated Mines Limited, di cui Rhodes fu il primo presidente.

Ma i meriti di Cecil Rhodes nei confronti dei diamanti non finiscono qui. Egli fu il primo a mettere in luce il significato sentimentale ed affettivo di questa gemma, simbolo per eccellenza di un amore per sempre. Un simbolo che ogni ragazza ritrova vivo, reale, eterno, nell'anello di fidanzamento con diamanti che porta orgogliosa al dito.

## LE GEMME

### OPALI

#### « TRIPLEX »

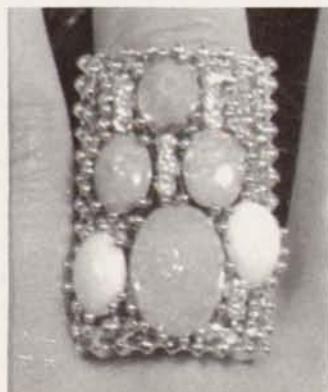
Una delle caratteristiche dell'opale è che è l'unica gemma che non si può imitare sinteticamente con la speranza di buoni risultati. Essa è inoltre così rara che per poter dispone in quantità bastevole alle esigenze di gioielleria di tutto il mondo l'uomo è stato costretto a ricorrere alla tecnica dell'« accoppiamento ». Con tale artificio, l'opale di qualità, tagliato in gioielli di spessore estremamente sottile, viene cementato su una « controfigura » di opale di qualità più andante, che conferisce al gioiello la necessaria robustezza.

Non si tratta di imitazioni, né di soluzioni di compromesso. Se l'opale di prezzo non possedesse le caratteristiche di luce e di brillantezza che lo rendono tanto prezioso, non varrebbe nemmeno la pena di produrre le « coppie ». Tuttavia dal momento che la pietra preziosa è talmente sottile e suscettibile di rottura, le « coppie » sono sempre dei gioielli da maneggiare con una certa cura.

In Australia, dove si produce il 90 % dell'opale lavorato nel mondo, è stata messa a punto una nuova tecnica per la produzione delle « coppie », che rappresenta un deciso passo avanti verso una maggiore robustezza del gioiello. Il processo è noto come « triplex » e consiste nell'aggiunta di un rivestimento in quarzo purissimo sopra lo strato di opale prezioso, che viene ad essere in tal modo ulteriormente protetto pur rimanendo perfettamente brillante. Anzi

per quanto riguarda le qualità di luce e di brillantezza, il procedimento « triplex » le esalta decisamente.

John D. Crosby, mercante di opali del celebre Opal Centre di Sydney, ha definito l'opale triplex come un « sandwich di pietre preziose ». I metodi per fabbricare gli opali triplex — egli spiega — sono fondamentalmente tutti identici, differenziandosi per piccole varianti o innovazioni adottate dai singoli tagliatori. I fattori determinanti in base ai quali un gioielliere decide se tagliare l'opale come pietra unica, o coppia, o tripla, sono la resistenza del grezzo originale e le sue caratteristiche di luminosità. Ciò richiede una notevole esperienza e sensibilità da parte del gioielliere che deciderà quale via seguire.



## STATISTICHE

### LA PAROLA AI GIOIELLIERI ITALIANI CON IL SECONDO QUADRO DI RILEVAMENTO AL DETTAGLIO

In un'epoca in cui la statistica e la programmazione dettano legge è logico che anche la De Beers imposti su queste solide, scientifiche basi le sue interessantissime ed innumerevoli iniziative volte ad incrementare anche nel nostro Paese la vendita di diamanti.

Ecco perchè nel mese di maggio il Centro Promozione del Diamante ha inviato ai 1360 gioiellieri che aderiscono al Centro un questionario avente lo scopo di raccogliere dati sulle tendenze della gioielleria al dettaglio nel 1967. Si tratta di un'iniziativa che non solo è stata sperimentata con successo in altri Paesi ma anche in Italia. Già l'anno scorso, infatti, la De Beers aveva chiesto la collaborazione dei gioiellieri italiani invitandoli a rispondere a diciotto domande riguardanti l'andamento della gioielleria al dettaglio nel 1966. I dati forniti dai numerosi gioiellieri che avevano risposto al questionario erano stati riuniti nel primo « Quadro di rilevamento al dettaglio », assunto dalla De Beers come base per seguire l'andamento delle vendite di diamanti dopo il lancio nel nostro Paese — nel gennaio del '67 — del suo programma. Un andamento che è decisamente soddisfacente, come dimo-

stra il secondo « Quadro di rilevamento al dettaglio » che prende in considerazione il 1967.

Questa volta sono stati 116 i gioiellieri che hanno risposto al questionario — che si articolava in dieci domande — inviato loro dal Centro Promozione del Diamante. Per la loro preziosa collaborazione, essi riceveranno un prestigioso diploma che farà una magnifica figura nel loro negozio.

Naturalmente questa iniziativa, che è una vera e propria indagine di mercato, verrà ripetuta ogni anno e ci auguriamo che il numero di gioiellieri che vi aderiscono sarà in continuo crescendo in modo da conferirle un carattere sempre più ampio e quindi un valore sempre più alto. Tanto più che sia la De Beers che i gioiellieri italiani hanno bisogno di avere ogni anno informazioni precise sulle tendenze di mercato. La prima affinché il suo programma di pubblicità, pubbliche relazioni e promozione tenga conto e si inserisca armoniosamente in quella che è la situazione reale della gioielleria al dettaglio; i secondi per avere un termine di confronto, un indirizzo generale che li guidi nel loro lavoro.

# I rilevamenti ottenuti dal centro promozione diamanti con una indagine presso la categoria dei gioiellieri in Italia

(OTTOBRE 1968)

Nel 1967 inviammo un questionario ai gioiellieri appartenenti al Centro Promozione del Diamante. I gioiellieri che risposero al questionario, costituirono la base del nostro « quadro di rilevamento al dettaglio » e venne loro inviato un « Diploma di Socio » del Gruppo di Consulenza e, naturalmente, i dati più salienti che erano emersi dall'indagine.

Anche quest'anno un questionario è stato nuovamente inviato ai membri del Gruppo di Consulenza ed ai gioiellieri appartenenti al Centro. Le risposte ci sono pervenute ancora numerose ed altri gioiellieri si sono aggiunti al nostro Gruppo di Consulenza appunto rispondendo al questionario.

I risultati emersi dall'indagine di quest'anno non solo costituiscono materiale prezioso per la De Beers per il rinnovo del quadro di rilevamento al dettaglio, e conseguentemente per conoscere le tendenze della gioielleria al dettaglio, ma saranno di grande utilità ai gioiellieri stessi che aderendo all'iniziativa si mettono in grado di valutare le proprie vendite a fronte delle tendenze emerse dal campione rappresentativo.

Quello che segue è un riassunto dei dati principali emersi per il periodo 1966-1967. Le percentuali in parentesi si riferiscono alla indagine svolta lo scorso anno e che riguardano il periodo 1965-66.

## Domanda 1:

Come giudica l'andamento complessivo dei Suoi affari nel 1967?

	%	%
Ottimo	3	(4)
Buono	34	(21)
Soddisfacente	52	(65)
Cattivo	10	(10)
Pessimo	—	(—)
Nessuna risposta	1	(—)

## Domanda 2:

Come è stato l'andamento delle vendite nel 1967 in confronto al 1966?

	%	%
Più alto	32	(40)
Lo stesso	52	(9)
Più basso	11	(16)
Nessuna risposta	5	(4)

## Domanda 3:

Come sono andate le vendite degli anelli di fidanzamento nel 1967 in confronto al 1966?

	%	%
Più alte	28	(23)
Le stesse	50	(53)
Più basse	16	(16)
Nessuna risposta	6	(8)

## Domanda 4:

Come sono andate le vendite degli anelli di fidanzamento con diamanti?

	%	%
Più alte	26	(27)
Le stesse	49	(44)
Più basse	19	(20)
Nessuna risposta	6	(9)

## Domanda 5:

Quale tipo di anello ha inciso di più sulle Sue vendite di anelli di fidanzamento?

	%	%
Con diamante solitario	78	(75)
Con diamanti e altre pietre	11	(6)
Con diamanti multipli	9	(11)
Con pietre preziose ma senza diamanti	4	(5)

N.B.: il totale delle percentuali supera il 100 % perché alcuni questionari riportavano due risposte per il tipo di primaria importanza.

## Domanda 6:

C'è una tendenza a preferire i diamanti solitari?

	%	%
Si	88	(84)
No	8	(7)
Nessuna risposta	4	(10)

## Domanda 7:

A parte il fidanzamento, quali sono le occasioni più importanti per le quali si acquistano diamanti?

	%	%
Natale	44	(45)
Anniversari	24	(14)
Matrimonio	16	(20)
Nascite	8	(4)
Compleanni	3	(1)
Altre risposte o nessuna risposta	6	(10)

## CONCLUSIONI

In genere i gioiellieri sono soddisfatti dell'andamento dei loro affari; il 37 % ha risposto che esso è stato buono o ottimo (l'anno scorso era stato il 25 % per gli affari del 1966) e solo il 10 % ha risposto che è stato cattivo.

L'84 % ha giudicato l'andamento delle vendite superiore o simile a quello del 1966, mentre l'anno scorso era stato di questo parere il 79 %, giudicando le vendite 1966 in confronto a quelle 1965.

Le vendite degli anelli di fidanzamento e degli anelli di fidanzamento con diamanti in particolare sono aumentate con lo stesso ritmo delle vendite totali, a differenza di quanto risultò l'anno scorso e cioè che le vendite di questi ti-

pi di anelli erano state inferiori dell'aumento generale riscontrato nelle vendite totali.

Più di tre quarti dei gioiellieri hanno risposto che gli anelli con diamante solitario sono stati i tipi più richiesti come anello di fidanzamento, e la grande maggioranza (88 %) ha notato una tendenza costante in questa direzione. Natale è ancora una volta citato come l'occasione di acquisto più importante ed è anche notevole la sempre maggiore importanza che va prendendo una tendenza verso gli anniversari, di qualunque genere essi siano (il 24 % cita gli anniversari come l'occasione più importante per acquistare un diamante mentre nell'indagine 1967 era risultato il 14 %).

**MOSTRE  
ALL'ESTERO**

**ITALIEN**

**GRÜSST  
ESSEN**

**TESTIMONIANZE  
DEL PASSATO**

**LE AZIENDE ORAFE VALENZANE  
CHE HANNO PARTECIPATO ALLA MOSTRA DI ESSEN  
DAL 12 AL 28 OTTOBRE**

ABDERICO F.LLI  
Valenza  
ACETO ALDO  
Valenza  
AMELOTTI OSCAR  
Valenza  
BAIARDI LUCIANO  
Valenza  
BALDUZZI & ASTORI  
Valenza  
BALZANA & PROVERA  
Valenza  
BELLERO PAOLO  
Valenza  
BENEFICO GIUSEPPE  
Valenza  
BONETTO F.LLI  
Valenza  
BONZANO LUIGI  
Valenza  
BONZANO ORESTE  
Valenza  
CAMURATI RENZO  
Valenza  
CANEPARI & ANNARATONE  
Valenza  
CAPRA  
Valenza  
CAVALLI LUCIANO  
Valenza  
CERVARI F.LLI  
Valenza  
CODETTA & BETTON  
Valenza  
DABENE FERNANDO  
Valenza  
DEAMBROGIO F.LLI  
Valenza  
DEAMBROGIO & STANGLINI  
Valenza  
DORATIOTTO & LORENZON  
Valenza  
FICALBI RENZO  
Valenza  
GALLONE ROMEO  
Valenza  
G. A. M.  
Valenza  
G. O. R. di VERITA' STEFANO  
Valenza

GUERCI & BAIO  
Valenza  
GUERCI & PALLAVIDINI  
Valenza  
ILLARIO CARLO & F.LLI  
Valenza  
LANI F.LLI  
Valenza  
LANZA & PUGNO  
Valenza  
LEVA GIOVANNI  
Valenza  
LEVA SANTINO  
Valenza  
MARAGNO ELISEO  
& CARDINI  
Valenza  
MASCALZONI SERGIO  
S. Michele (VR)  
MUSSIO & CEVA  
Valenza  
ONGARELLI & C.  
Valenza  
PALLAVICINI STEFANO  
Valenza  
PRATESI & BARBANO  
Valenza  
PROVERA LUIGI  
Valenza  
QUARGNENTI & C.  
Valenza  
RACCONE & STROCCO  
Valenza  
RAITERI F.LLI  
Valenza  
RANFALDI BENEDETTO  
Valenza  
STANCHI FRANCO & C.  
Valenza  
SIMEONI F.LLI  
Valenza  
TINELLI & C.  
Valenza  
UNION GOLD  
Valenza  
VAIARELLI F.LLI  
Valenza  
VARONA F.LLI  
Valenza

Il Dott. Fausto Bima, autore della magnifica «Storia degli Alessandrini» edita in occasione dell'ottavo centenario di quella città, stimolato da scritti apparso tempo fa sulla nostra rivista, riferentisi alle origini dell'oreficeria in Valenza si riallaccia ad essi con un articolo sul numero 9 della «Provincia di Alessandria» per completarli con alcune interessanti annotazioni che dimostrano quanto strettamente si colleghino le vicende degli orafi ed argentieri di Alessandria e Valenza. Da esperto storico quale ha dimostrato di essere, egli ha saputo acutamente collegare gli avvenimenti per formulare una ipotesi assai suggestiva e molto probabilmente verace che, se fosse dimostrata, legherebbe indissolubilmente fra loro le tradizioni orafe delle due vicine città. Sostiene dunque Fausto Bima che Vincenzo Morosetti, da noi considerato l'iniziatore dell'attività orafa in Valenza, avrebbe ap-

reso l'arte, prima che in America, nella vicina Alessandria ed a conforto di questa affermazione cita alcuni nomi di orafi alessandrini e vicende ad essi collegate, dimostrando il rilievo dell'attività orafa in Alessandria nel corso di vari secoli. Prima di cedergli la parola, riportando in parte qui il suo articolo e le illustrazioni che lo corredano, desideriamo esprimergli la nostra gratitudine di aver arrecato alla ricerca delle origini dell'oreficeria nel nostro centro il suo autorevole contributo e dirgli che dividiamo con lui la convinzione della opportunità di coltivare e raccolgere in apposita sede documenti e memorie del passato orafo delle nostre due città.

Ci auguriamo dunque che enti e persone raccolgano una sì giusta ed opportuna proposta ricca di valori umani e di amore per le testimonianze del nostro passato.

G.A.



Una testimonianza del passato orafo di Valenza: in questa casa, Vincenzo Melchiorre, allievo di Vincenzo Morosetti, aprì il suo primo laboratorio.

# Un nuovo contributo alla ricerca storica delle origini dell'arte orafa valenzana

A complemento delle notizie Illario-Zacchetti vorremmo aggiungere che il Morosetti, prima di andare in America, il mestiere era venuto ad impararlo nella vicina Alessandria, dove da secoli vi erano tradizioni e botteghe orafe.

Lello Trottì figlio di Lorenzino, maestro orefice nato ad Alessandria, dal 1508 al 1521 risulta esercitare a Roma dove figura iscritto all'oratorio di San Pietro e Paolo e alla università degli orafi di Sant'Eligio. Aveva negozio in rione Colonna e nel 1516 fu candidato fra i maestri forestieri al posto di console.

Alessandria fin dallora esportava i suoi artigiani. Gian Domenico Reggio figlio di Pietro, nato ad Alessandria della Paglia nel 1632, negli anni 1655-58 risulta a Roma come lavorante di Baldovino Blovier, un fiammingo con bottega presso Campo dei Fiori. Nell'ottobre del 1658 l'arciconfraternita di San Girolamo della Carità gli versa il sussidio dotale per la moglie Agnese Maria Passaglia ed il 15 maggio del 1659 il nostro alessandrino prende regolare licenza di esercizio in proprio, come argentero, da cui risulta essere suddito del ducato di Milano e si hanno documenti su di lui fino al 1663 da cui risulta che con la moglie, i figli ed i lavoranti risiede in via del Pellegrino in una casa degli Scotti, l'undicesima uscendo dal vicolo di Sora e passa poi ad aprire una nuova abitazione e bottega in via del Pellegrino, in una casa dell'Ospedale

di Sant'Onofrio, la settima a destra uscendo dal vicolo di Sora. Dove c'erano le botteghe di mastro Reggio sorge oggi il retro del nuovo palazzo dei telefoni che ha la facciata in corso Vittorio Emanuele.

E' del 1663, secondo quanto scrive il Ludovici in una nota di quel suo bel e documentato saggio « Alessandria sotto la dominazione spagnola » il primo documento notarile da cui risulta che gli orafi e argenteri eran costituiti in università o corporazione che si voglia.

Prima di tale documento ho trovato a pagina 315 degli Statuti Civici, redatti nel Duecento, al capitolo De Fabris, alcune norme per gli artigiani che garantiscono il titolo dell'oro e dell'argento mediante opportuni punzoni il che fu supporre l'esistenza di una modesta attività. Certo che dal Quattrocento in poi, con lo svilupparsi di una vita più agiata e civile, l'attività orafa in Alessandria dovette avere un qualche rilievo, come dimostra l'emigrazione di artigiani, fino a Roma. Nè abbiamo condotta la ricerca altrove, perché a Roma ci era facilitata dall'opera sistematica di Costantino Bulgari alla cortesia del quale dobbiamo anche i marchi e punzoni inediti che riproduciamo.

Dalla metà del Seicento alla metà dell'Ottocento questa attività alessandrina ebbe un modesto costante sviluppo, pari d'altronde a quello della popolazione e delle altre attività artigianali. E per avere

un riferimento anche nel Settecento come non ricordare, a conferma, i versi del poeta satirico nostro concittadino, l'abate Giulio Cesare Cordara, dedicati alla Fiera di San Giorgio ed alle merci esposte dagli artigiani alessandrini?

« per adescar la vanità donneca »

« preziosi pesanti leggerezze »

« e monili e braccialetti ». Una riprova di questa attività si ha attraverso i punzoni di garanzia di titolo e di provenienza, quest'ultimo con il contrassegno riferito ad Alessandria, stabiliti nel 1798 dalla repubblica francese occupante il Piemonte, punzoni rimasti in vigore fino al 1809.

Ogni oggetto, d'oro o d'argento che fosse, aveva due punzonature. Una indicava il titolo (per l'oro erano previsti titoli, con differenti punzoni, al 920, 840, 750; per l'argento 950, 800, tutti raffiguranti un galletto in differenti posizioni), l'altra la località di provenienza. Questo secondo punzone, più o meno grande secondo le dimensioni degli oggetti sia d'oro come d'argento, per Alessandria rappresentava la figura di un busto di imperatore romano, visto di fronte con le lettere M e D ai lati, come due grandi orecchie.

Dal 1810 al 1814 cambia la legislazione e vi sono nuovi punzoni, sempre con il gallo ma di forme e atteggiamenti diversi, per la titolazione sia dell'oro come dell'argento, mentre i punzoni di provenienza

vengono stabiliti di tre tipi. Uno per i grossi lavori in oro, uno per i grossi lavori in argento ed uno per la media argenteria. Alessandria per l'oro avrà il palmo di una mano con l'indice, il medio ed il pollice tesi e l'anulare ed il mignolo piegati, con ai lati i numeri 5 e 9; per i grossi argenti una testa di imperatore romano di profilo con ai lati i numeri 5 e 9 ed infine per i medi argenti un profilo di soldato sull'elmo del quale scritta la cifra distintiva di Alessandria, cioè il 59. Ivrea aveva il 23, Torino 77, Vercelli 96, Chambery 66, Nizza 6 e Cuneo 99.

Lieto di aver dato uno spunto, passo la mano agli specialisti valenzani ed alessandrini, orafi o collezionisti che siano, perché nelle argenterie ecclesiastiche o familiari antiche e nelle oreficerie d'epoca, più facili a trovarsi le prime che le seconde, continuo la ricerca dei punzoni di titolo e di provenienza, dalla restaurazione del 1814 fino alla legge unitaria del regno d'Italia sui saggi dei metalli preziosi.

E se verrà fuori qualche nome, attraverso le analisi commerciali, qualche marchio di orefice locale, oltre le punzonature, meglio ancora.

Perchè non fare un piccolo reparto al Museo di Valenza, dedicato a queste vecchie e dimenticate glorie precorritrici della vicina e sempre amica Alessandria?

Fausto Bima

# Punzoni piemontesi e alessandrini per i titoli dell'oro e dell'argento

(per la cortesia di Costantino Bulgari)



BOLLO PER L'ORO A 18 K.

Punzone sabaudo per il titolo dell'oro usato prima e dopo la dominazione francese in Piemonte.

BOLLO DEI LAVORI IN ARGENTO AL TITOLO DI 11 DENARI 9 GRANI E 7/10, CIOE' 950/000



BOLLO DEI LAVORI IN ARGENTO AL TITOLO DI 9 ONCE 11 GRANI E 5/10, CIOE' 800/000



Punzoni sabaudi per il titolo dell'argento usati prima e dopo la dominazione francese in Piemonte.

PER L'ORO

A 920/000



A 840/000



A 750/000



PER LAVORI MINUTI



PER L'ARGENTO

A 950/000



A 800/000



PER LAVORI MINUTI



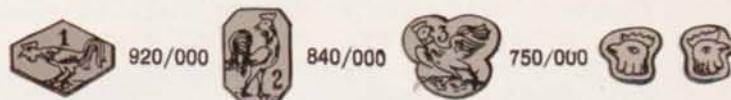
Punzone di provenienza per ori e argenti fabbricati in Alessandria in uso dal 1789 al 1809.



Punzone in vigore dal 1810 al 1814 per grossi lavori in oro prodotti in Alessandria.



Punzoni in vigore dal 1810 al 1814 rispettivamente per grossi lavori in argento e per media argenteria, prodotti in Alessandria.



Punzoni per differenti titoli dell'oro usati in Piemonte dall'11 settembre 1809 al 20 maggio 1814.



950/000



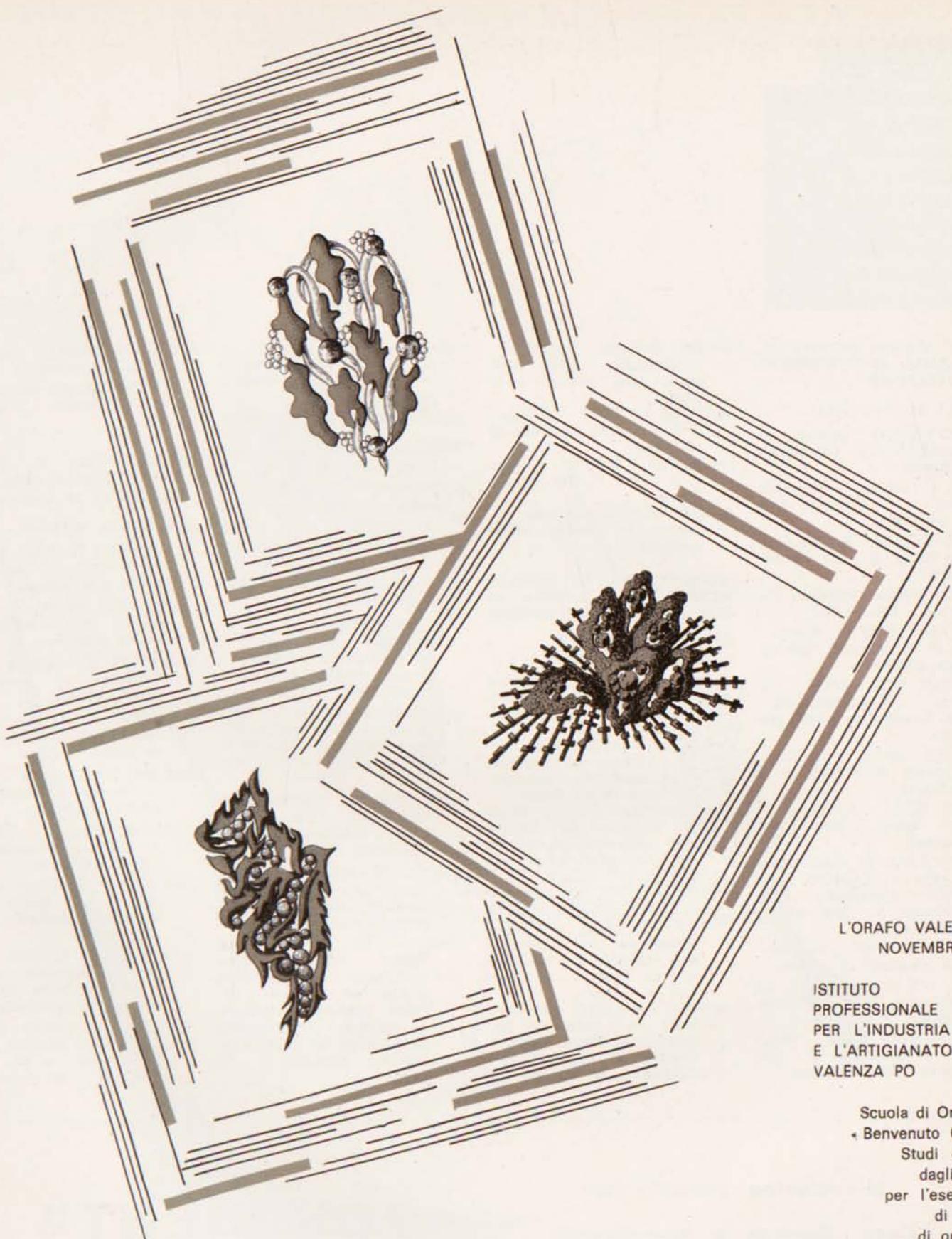
800/000



MINUTERIE

Punzoni di garanzia del titolo dell'oro e dell'argento usati durante l'occupazione francese nell'anno 1798 e rimasti in vigore in Piemonte fino al 10 settembre 1809.

Punzoni per differenti titoli dell'argento usati in Piemonte dall'11 settembre 1809 al 20 maggio 1814.



L'ORAFO VALENZANO  
NOVEMBRE 1968

ISTITUTO  
PROFESSIONALE  
PER L'INDUSTRIA  
E L'ARTIGIANATO  
VALENZA PO

Scuola di Oreficeria  
« Benvenuto Cellini »  
Studi eseguiti  
dagli allievi  
per l'esecuzione  
di oggetti  
di oreficeria  
e gioielleria

A cura dell'insegnante  
di composizione orafa  
Prof. A. Ferrazzi

Disegni di:  
Mauro Tinelli  
Antonio Agius  
Anna Sguazzotti

## ANAGRAFE

delle aziende  
produttrici  
e commerciali  
di oreficeria,  
gioielleria  
ed affini  
nella provincia  
di Alessandria.

### NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

DAL 26-9 AL 10-10-1968.

PISTILLO ENRICO - Valenza - v. Repubblica, 4 c - **Commercio oreficeria.**

BAGNA E LUPANO - Mirabello M.to - s. S. Martino - **Lab. di oreficeria.**

GAUDIO CESARE - Pomaro M.to - v. Roma, 12 - **Lab. di oreficeria.**

MINARDI RENZO - Valenza - v. Varese - **Lab. orafa.**

CANU FRANCESCO - Valenza - str. S. Salvatore, 8 - **Lab. oggetti preziosi.**

GARAVELLI PIER CARLO - Valenza - v. Repubblica, 92 - **Lab. incastratore pietre preziose.**

MALVEZZI DARIO - Valenza - v. Cremona, 46 - **Fabbrica di oreficeria.**

PARODI EZIO - Alessandria - Gall. Guerci I - **Min. oggetti preziosi.**

SUCC. COSTA DI GASPARINO FLAVIA e ROGNONI ELDA SNC. - Alessandria - P.zza Garibaldi, 3 - **Min. art. di oreficeria, ecc.**

VATTIATO BRUNO - Valenza - v. Vicenza, 13 - **Orafo.**

ASSINI & C. - Valenza - v. XX Settembre, 16 A - **Lab. oreficeria.**

PICCIONI GIAN PIERO - Valenza - v. Cavallotti, 26 - **Lab. incastr. pietre preziose.**

ANLERO URBANO - Quattordio - v. Mombello, 1 - **Lab. oreficeria, vend. orologi e ricambi.**

MIGNONE LUCIANO - Valenza - v. S. Salvatore, 38 - **Lab. di oreficeria.**

FRASCAROLO MARIO - Valenza - v. A. Costa, 8 - **Lab. di oreficeria.**

BASSAN ROMEO - Valenza - v. Cavour, 19 - **Incastr. pietre preziose.**

### MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

DAL 26-9 AL 10-10-1968.

FEDOZZI & GALLIANO - S.F. - Valenza - v. XX Settembre n. 15 - **Lab. orafa** - Cambio indirizzo sede in v. Cremona, 56/A - Valenza.

GARAVELLI FRASCAROLO & C. S.F. - Valenza - v. Donizzetti - **Lab. oreficeria** - Subentro del Socio Varani Renato.

PONZONE GIAN PIERO - Valenza - v. Nebbia, 69 - **Laboratorio oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. XII settembre, 43 - Valenza.

CATTANA DAVITE POGGIO ORAFLI - S.N.C. - S. Salvatore M. - v. Don Drago, 15 - **Lavoro commercio oro, preziosi, ecc.** - Cambio indirizzo sede in Fraz. Fossetto - S. Salvatore M.

BERRUTI & MAZZEO - S.F. - Valenza - v. S. Massimo, 28 - **Incassatore pietre preziose.** Cambio indirizzo sede in v. Colombini, 3 - Valenza.

DEBIAGI CARLO - Valenza - v. Mantova, 6 - **Lab. oreficeria** - Trasfer. sede in Pecetto Regione Pellezzari.

ZANET GUIDO - S. Salvatore M. - v. Amisano, 1 - **Lab. oreficeria** - Trasfer. sede in Valenza - v. Cremona, 40.

GOBBI SIRO - Alessandria - v. Canefri, 3 - **Lab. orafa**, ed in Al. Valmadonna, v. Valmigliaro, 14 - **Allevamento sella vaggina** - Cessa il lab. oreficeria sito in Alessandria, v. Canefri, 3.

MACCARINI PIERO & C. - S.F. - Valenza - v. le Repubblica, 26 - **Fabbr. di oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. Nebbia, 69 - Valenza.

QUARTAROLI & ANSALDI - S.F. - Valenza - v. De Amicis, 17 - **Lab. oreficeria** - Cambio indirizzo sede in v. C. Camurati, 27 - Valenza.

FEDOZZI ELIO - Valenza - v. S. Martino, 7 - **Lab. orafa** - Cambio indirizzo sede in v. Donizzetti, 25.

AIME CORRADO - Valenza - v. Dante, 24 - **Comm. pietre preziose** - Agg. comm. oggetti preziosi.

DERO di DE ROBERTIS rag. PAOLO - Sede Leg. Amm. in Valenza - v. le Repubblica n. 4/D - ed in v. Fermi, 10 - **Fabbr. oreficeria e gioielleria artistica** - Trasferimento sede legale ed amministrativa in v. Camurati, 3 - Valenza.

CAMURATI DARIO - Valenza - v. S. Salvatore, 4 - **Lab. orafa** - Cambio indirizzo sede in Valenza - v. le Dante, 1.

### CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

DAL 26-9 AL 10-10-1968.

DE MICHELIS MARIO - Valenza - v. le Vicenza, 11 - **Fabbr. oreficeria e gioielleria.**

TRAMBAIOLI SILVANO - Valenza - v. Noce - **Incassatore pietre preziose.**

MONTI FELICE - Valenza - v. S. Salvatore, 1 - **Incassatore pietre preziose.**

GARAVELLI F.LLI - Valenza - v. le Repubblica, 92 - **Incassatore pietre preziose.**

BASSAN ROMEO & C. - Valenza - v. Venezia, 9 - **Incassatore pietre preziose.**

AMISANO RENATO - Castelletto M.to - v. Giardinetto - **Lab. di oreficeria.**

MARABELLI ANGELO - Alessandria - v. le Milite Ignoto, n. 80 B - **Pomiciatore metalli preziosi.**

CONSTANTINO REPOSSI & C. S.N.C. - TO - ESR. - Valenza - v. XX Settembre, 13 - **Fabbr. rip. gioielleria.**

O.R.M.I.R. di BAGNA BOSELLI LUPANO e AIMETTI - Mirabello M.to - v. M. Ausiliarice, 11 - **Lab. di oreficeria.**

Microfusioni perfette con  
Cere - Gomme e Rivestimenti  
Cristobalite (Gesso) della

# “ORODENT”

VIA BANDA LENTI, 13 - TELEFONO 92.600

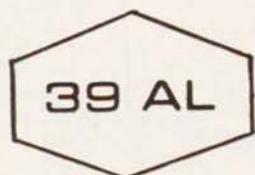
15048 - VALENZA PO (ITALY)



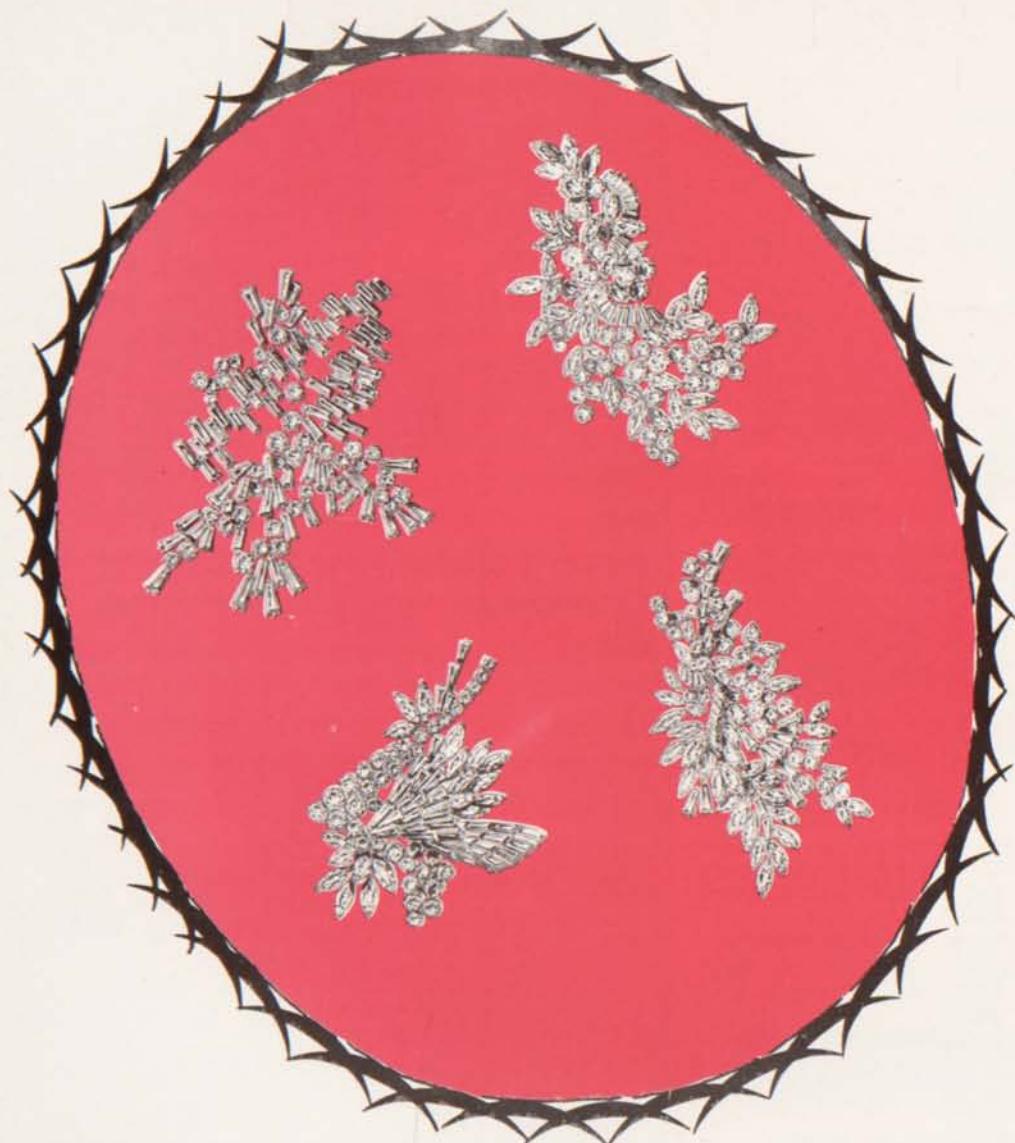
L'ORAFO VALENZANO  
NOVEMBRE 1968  
I MODELLI  
DEL MESE

**CARLO BARBERIS & C.**  
S. N. C.

FABBRICANTE GIOIELIERE



VIALE BENVENUTO CELLINI, 57 - TELEFONO 91.611 - VALENZA PO



L'ORAFO VALENZANO  
NOVEMBRE 1968  
I MODELLI  
DEL MESE  
Idee di  
D.A.F.

## COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte dall'estero per articoli di gioielleria, oreficeria, argenteria, pietre preziose e merci affini, o per rappresentanze.

Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità o garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoelencate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Liszt - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi.

Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

### RICHIESTE

#### BELGIO

S. TRINGIDES AGENCIES - 4, Regaena Str. 3rd Floor Nicosia.

Richiesta di rappresentanza di macchine per la lavorazione dell'oro e dell'argento.

#### FRANCIA

ZARMA S.a.r.l. - 11, Rue St. Didier - Paris 16.

Anelli, fermagli per collane e per braccialetti in oro.

#### GRAN BRETAGNA

METALINKS (WALES) Ltd. - Ystrad Mynach - Hengoed, Glam.

Palline vuote di oro 9 ct. diametro da 3 a 7 mm.

#### STATI UNITI

ROCK HOBBY SHOP - 2805

Spennard Rd. - Anchorage, Alaska 99503.

Montature per gioielli.

HYCRAFT JEWELRY MFG. - Co. Inc. - 247 Canal Street - New York, N.Y. 10013.

Cinturini per orologi in oro.

BEVERLY RELIGIOUS JEWELRY Co. 8015 Beverly Road, Suite 15 Los Angeles, Calif. 90048.

Rosari in metallo prezioso.

MORTON JEWELRY - 36 West 47th Street - New York, N.Y. 10036.

Gioielleria in oro 18 K.

ALICE CAVINESS - 15 West 37th Street - New York, N.Y. 10018.

Bigiotteria in argento.

#### SUD AFRICA

M. ROCHMAN - P.O. Box 120 Saxonwold, Johannesburg. Articoli di oreficeria.

#### SVEZIA

BHR KARLSSON - Tredje Tvar-gatan 11 B - 802 34 Gävle. Gioielli.

# Rag. R. Malvezzi

VALENZA PO

Cors. Garibaldi, 61 - Tel. 91.587

**Studio di ragioneria  
con vasta competenza in ogni occorrenza**

Assistenza e rappresentanza agli uffici finanziari per le imposte e tasse - Tenuta libri di lavoro - Denunce e liquidazioni - Successioni - Amministrazione fabbricati e condomini - Definizione controversie - Ricupero crediti etc.

## GOBBI & BRAGGIONE

1124 AL

Oreficeria - Gioielleria  
Spille, cioccolotti in stile antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703 - Valenza Po

## GIAROLA SILVANO

766 AL

Oreficeria - Spille oro bianco e fantasia  
Animaletti con perle barocche e in oro bianco

Via Mazzini, 47 - Tel. 91.817 - Valenza Po

## BORIO MARIO

Fabbricante orafo - Articoli di fantasia e smalto

Viale Dante, 10 - Tel. 93.096 - Valenza Po

## GARDIN F.LLI

1269 AL

Oreficeria - Gioielleria

Anelli in perla - Spille e anelli in fantasia

Via Donizzetti, 16 - Tel. 94.243 - Valenza Po

## BARIGGI & FARINA

1058 AL

Fabbricazione montature, spille e bracciali

Cors. Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 - Valenza Po

## UN « DONO DI DIAMANTI » ANCHE ALL'ISTITUTO ORAFO.

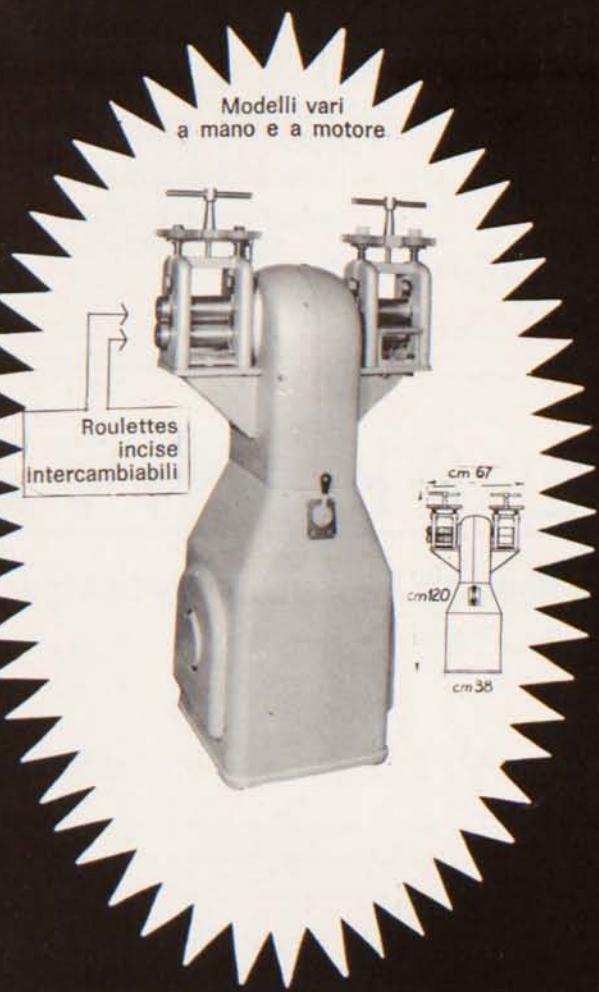
Il dono cui accenniamo nel titolo è molto importante, anche se i diamanti cui si riferisce non sono veri. Sarebbe infatti impossibile per chiunque regalare i quindici diamanti più grandi del mondo!

Si tratta, in realtà, della ricostruzione in cristallo, a grandezza naturale delle seguenti celebri pietre preziose:

The Shah (89 carati); Pasha of Egit (40 carati); Orloff (209 carati); Piggot (49 carati); Sancy (55 carati); Grand Mogol (280 carati); Kohinoor vecchio taglio (186 carati); Kohinoor nuovo taglio (109 carati); Stella Polare (40 carati); Nassak (81 carati); Jubilee (245 carati); Reggente (141 carati); Stella del Sud (129 carati).

La magnifica collezione di diamanti storici è stata destinata alla consultazione degli studenti di gemmologia dell'Istituto Orafo, ed è dono munifico del gioielliere Mario Viganoni di Monza.

**FABBRICA LAMINATOI  
PER OREFICI E GIOIELLIERI**



Qui illustrato il Mod. M. 100/55

Luce cilindri mm. 100

Potenza HP. 1. Peso Kg. 175

Ingombro ridottissimo.  
Rendimento eccezionale.  
Dotato di piedini antivibranti.  
È silenziosissimo.  
Può essere usato in casa come  
un comune elettro domestico.

Materiali di qualità, accurate  
lavorazioni, severi controlli  
ci consentono di concedere una

**GARANZIA  
DI 2 ANNI**

Costituisce una sicurezza per la continuità  
del Vs. lavoro.

Chiedete conferma a  
chi lo usa ed ai più  
quotati rivenditori.

**F.lli CAVALLIN**

Cernusco s/N. (Milano) Tel. 90.41.072



**FRATELLI BAROSO**

Oreficeria - Fiori e pulsini in smalto e articoli fantasia

Via XII Settembre, 13 - Valenza Po

**PELIZZARI & CAMPARA**

Oreficeria

Creazione propria - Anelli e boccole in perle in montatura

Via G. Melgara, 27 - Tel. 91.804 - Valenza Po

466 AL

**PROVERA LUIGI**

Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille, bracciali, boccole, anelli

Via Acqui, 14 - Tel. 91.502 - Valenza Po

**PIACENTINI & MASSARO**

Oreficeria - Gioielleria - Anelli e Spille

Via Sassi, 2 - Tel. 93.491 - Valenza Po

542 AL

**CAMURATI ALFONSO**

Oreficeria - Gioielleria

Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria

Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 - Valenza Po

886 AL

**CAVALLI RINALDO & C.**

Oreficeria - Gioielleria

Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 - Valenza Po

745 AL

**FRATELLI PASTORE**

Oreficeria

Anelli fantasia uomo e donna

Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 - Valenza Po

**BONA FRATELLI**

Fabbrica Oreficeria - Gioielleria

Semilavorati, stampi in gomma per orefici

Via Novi, 9 - Tel. 91.742 - Valenza Po



# Fratelli Federico

GIOIELLIERI

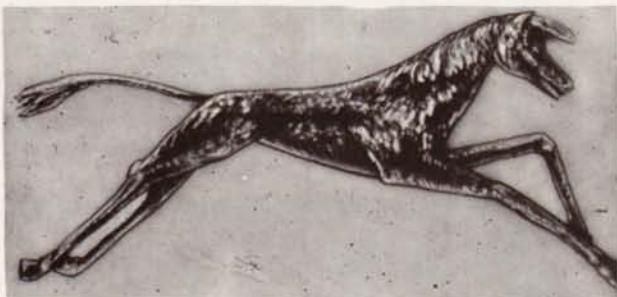


CREAZIONE PROPRIA

VIA S. SALVATORE, 25

TEL. 91.886 - 93.909

15.048 VALENZA PO



## E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE E POSATERIE

971 AL

ALESSANDRIA

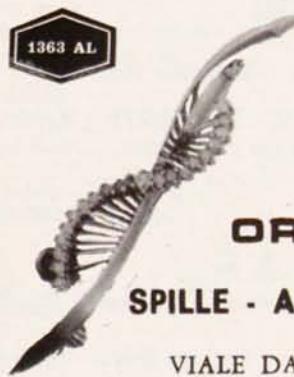
VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEFONO 54.672



# MORTARINI & PAVESE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - ANELLI - BRACCIALI ORO BIANCO E FANTASIA



VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 92.702 15048 VALENZA PO



# Amelotti Giorgio



ANELLI E SPILLE

IN FANTASIA

TRADIZIONALE

E MODERNA



oreficeria

gioielleria

VIA LEONARDO DA VINCI, 13

TEL. 93.610

15048 VALENZA PO

*Coggioia & Pagella*  
ORAFI - GIOIELLIERI



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289  
(Condominio Tre Rose)  
15048 - VALENZA PO



## BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA  
DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

## LENTI & VILLASCO

C. C. 33038/3  
OREFICERIA - GIOIELLERIA



VIALE SANTUARIO, 4 - TELEFONO 93.584 - 15048 VALENZA PO

ARTICOLI IN FANTASIA - SMALTO - TURCHESI  
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE  
BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN  
PERLA - CREAZIONE PROPRIA **EXPORT**



## Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA  
ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE  
CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - VALENZA PO



# BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

# FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano



GIOIELLERIA

JEWELLERY

JUWELIERKUNST

EXPORT

**Marchio 520 AL**

15048 - VALENZA PO (Italy)

CORSO GARIBALDI, 115

TELEF.: Ufficio 92.147 - Abitazione 92.642

# LINO GARAVELLI

*Gioielleria*

**Marchio  
424 AL**

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL. 91.298

VALENZA PO



# ALBERA CARLO

di Ida Terzano Albera

1283 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE



15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI, 16 - TELEFONO 91.694

# PIVOTTO & CAGNINA

GIOIELLIERI

**CREAZIONI STILE ETRUSCO**



VIA TRIESTE, 9 - VALENZA PO - TELEFONO 94.012

# GUERCI & BAIO

Marchio 880 AL

Fabbrica Oreficeria

LAVORAZIONE IN GRANATI E TURCHESI

VIA TRIESTE, 30 - TELEF. 91.072

15048 VALENZA PO



# Ponzone & Zanchetta

GIOIELLERIA - OREFICERIA

MARCHIO 1207 AL

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 94.043

15048 - VALENZA PO



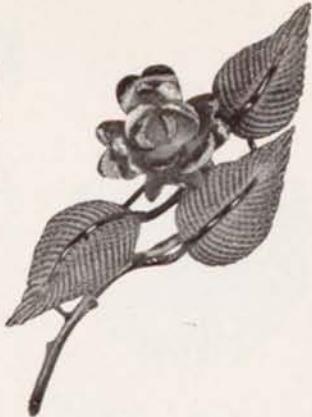
**BCD**

FABBRICANTI  
OREFICERIA  
IN FANTASIA

1135 AL

BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101



## *PEROSO ALFREDO & FIGLI*

**GIOIELLIERI**

**ROMA**

15048 - VALENZA

VIA SISTINA, 27 - TELEF. 47.85.76

CORSO GARIBALDI, 115 - TELEF. 91.366

## *VALEX*

### *gioielleria - oreficeria*

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

## **MARIO CIMMINO**

### **PERLE COLTIVATE**

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA**

TEL. { 91.955  
93.031

1412 AL



# Sergio Canepari

fabbrica oreficeria - gioielleria

VIALE VICENZA, 1 - TEL. 94.358

VALENZA PO



LAVORAZIONE  
IN FILO RITORTO

## FAVARO SERGIO

15048 valenza



OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 - TELEFONO 94.683

## OMODEO & FERRARIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali

Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO

MARCHIO  
911 AL



## amelotti oscar

ANELLI E BOCCOLE IN FANTASIA  
FERMEZZE PER COLLANE E BRACCIALI



1528 AL

15048 - VALENZA PO - VIA TORTONA, 37 a - TEL. 92.227

# Fratelli Raiteri

OREFICERIA IN GRANATI



Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968 - 15.048 VALENZA PO

## ZUCCHELLI GUIDO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Via S. Salvatore, 38 - Telefono 91.537

15048 - VALENZA PO

*Anelli uomo donna  
Export*

## *Vendorafa*

*Creazioni Gioielleria*

15048 VALENZA PO

OORSO GARIBALDI, 102 - TEL. 91.812 - 83.300

S.R.L. - EXPORT

lombardi mario & f.lio  
gatti & c. - garavelli



## *Giovanni Leva*

OREFICERIA - GIOIELLERIA

*Anelli d'alta Fantasia :*

CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)

TELEFONO 94.621

15.048 VALENZA PO



# ***BISTOLFI ORESTE***

**FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA**

*Spille - Anelli alta fantasia*

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619

15048 - VALENZA PO

**EXPORT**

**ANELLI E SPILLE  
IN FANTASIA**

*Modelli propri*

**EXPORT**

# ***Sergio Pastore***

**OREFICERIA - GIOIELLERIA**

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904

15.048 VALENZA PO

# ***Mussio & Ceva***

**OREFICERIA - GIOIELLERIA**

*Assortimento di lavori con perle:*

**ANELLI - SUSTE - BRACCIALI**

PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO 93.327 15048 - VALENZA PO



**pietre preziose  
perle coltivate**

**VALENZA PO**

VIALE DANTE, 10  
(CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.881 - 93.261

# GIOVANNI BERISONZI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

*Anelli contorno filo oro bianco*

MARCHIO 1876 AL

*Anelli contorno brillantini e pietre di colore*

*Collane oro bianco per brillantini*

VIALE PADOVA, 10 - TELEF. 91.830

*Spille oro bianco*

15048 - VALENZA PO

*Brillantini e pietre di colore*

# GIAN CARLO PICCIO

OREFICERIA  
GIOIELLERIA

EXPORT

VIA P. PAIETTA, 15 - TELEFONO 93.423

15048 - VALENZA PO

# QUARTAROLI & ANSALDI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

*Creazione stile corteccia*

MARCHIO 1665 AL

CORSO C. CAMURATI, 27 - TELEF. 93.495

VALENZA PO



# FRACCHIA & ALLIORI

MARCHIO 784 AL

*Fabbricanti in gioielleria*

*Lavorazione anelli, spille, bracciali*

Via C. Noè, 12 - Telefono 93.129

15048 - VALENZA PO

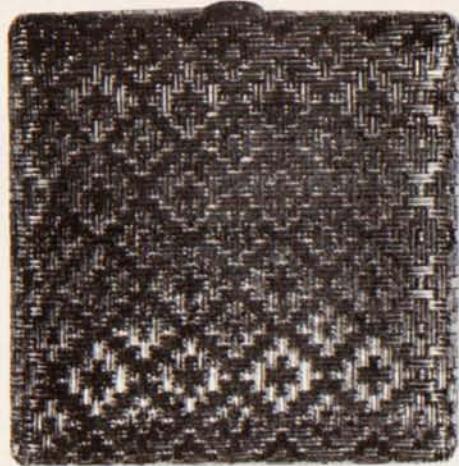
# SCANTAMBURLO & NEGRI

1189 AL

LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - BORSE

15048 - VALENZA PO  
VIA F. CAVALLOTTI, 63      TELEF. 94.075



## franco cimmino

perle e pietre

VIALE DANTE, 24 - TEL. 94.017

15048 - VALENZA PO

## DASI MARCELLO

Marchio 1182 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA  
*Vasto assortimento in fantasia*  
EXPORT

VIA F.lli ROSSELLI 15048 - VALENZA

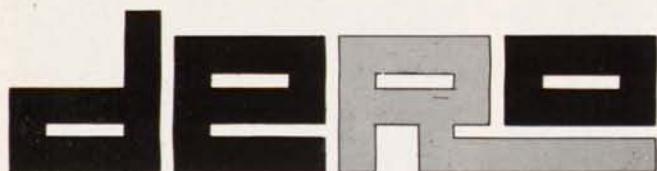


## FAVERO & VALENTE

OREFICERIA - LAVORAZIONE IN SMALTO

MARCHIO 1248 AL  
Via Galimberti, 13 - Telefono 94.046  
15048 - VALENZA PO





AL  
1638

**Rag. PAOLO DE ROBERTIS**  
OREFICERIA - GIOIELLERIA  
EXPORT

Uff.: VIA CAMURATI, 3  
ang. VIALE DANTE  
TEL. 93.547  
Fabb.: VIA E. FERMI, 10  
TEL. 94.778  
15048 - VALENZA PO

Rec.: VIA TIMAVO, 1  
TEL. 28.794  
36100 - VICENZA

BORSE - PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - ACCENDINI

**FICALBI A. G.** S. A. S.

1.604 AL

15048 - VALENZA PO - VIA LEGA LOMBarda. 38 - TELEF. 91.608

LA DITTA

**GUERCI & PALLAVIDINI**

FABBRICA OREFICERIA

Marchio 794 AL

DISPONE UN CAMPIONARIO  
DI ANELLI IN MONTATURA CHE SUPERA I 500 PEZZI DIVERSI



VIA BERGAMO, 42 - TEL. 92.668

**VISITATECI!**

15048 - VALENZA PO

**Visconti & Baldi**

**fabbricazione propria di Gioielleria  
e oggetti di alta fantasia**

VIALE DANTE, 15

TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

# LEGNAZZI

15.048 VALENZA PO

726 AL

VIA T. GALIMBERTI, 31

TEL. 91.783

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R

TEL. 29.44.25

FABBRICANTE

GIOIELLERIE

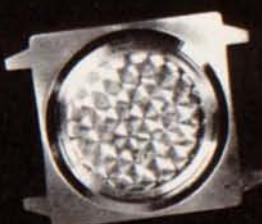
IMPORT

EXPORT

## Ravenni & Carraro

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079



MARCHIO  
828 AL



## FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

785 AL

15048 - VALENZA PO

ANELLI UOMO  
DIAMANTATI

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TELEF. 91.101



Marchio 1384 AL  
C. C. I. A. A. 8850 AL  
Distretto telefonico 0131

orafi - gioiellieri - 15.048 - VALENZA (Italy) - Viale Repubblica, 97 - tel. 94.348

EXPORT



di FRANCO  
PASINI  
1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91.664  
VALENZA PO

# CARNEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

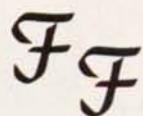
VASTA GAMMA DI SPILLE

671 AL

CREAZIONE PROPRIA

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26  
TEL. 91.662



# Ferraris Ferruccio

OREFICERIA



GIOIELLERIA

VIA TORTRINO, 4

TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

EXPORT

VASTO ASSORTIMENTO

F R A T E L L I  
D E A M B R O G I O  
GIOIELLERIA

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382

MARCHIO 1043 AL

E X P O R T

SPILLE  
FERMEZZE  
BRACCIALI  
IN GENERE

Marchio 197 AL

## Fratelli BALDI

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale Repubblica, 60 - Tel. 91.097  
15048 - VALENZA PO

Marchio 408 AL

## Rino Cantamessa & Figlio

OREFICERIA - GIOIELLERIA

15048 - VALENZA PO  
Laboratorio: Via Giusto Calvi, 18  
Telefono 92.243

## VALENTINI & GALDIOLI

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO  
Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Viale Repubblica, 118 e - Tel. 93.105  
15048 - VALENZA PO



Marchio 643 AL

## RACCONI & STROCCO

FABBRICA GIOIELLERIA

CHIUSURE PER  
COLLANE E  
BRACCIALI  
IN PERLE



Tel. 93.375

Via XII Settembre, 4

15048 - VALENZA PO

Marchio 1540 AL

## Quargnenti & Acuto

OREFICERIA

FEDINE DIAMANTATE  
IN BRILLANTI E SMERALDI  
LAVORAZIONE ESCLUSIVA



Viale L. Oliva, 8 - Tel. 91.751  
15048 - VALENZA PO

OREFICERIA  
IN SMALTO  
E PITTURA

## L'ORAFASMALTI

Marchio 1153 AL

15048 - VALENZA PO

Via XII Settembre, 41 - Tel. 92.745

## Franco Amelotti

FABBRICA OREFICERIA IN GENERE

Marchio 922 AL

Via Faiteria, N. 15 - Tel. 93.208  
15048 - VALENZA PO

## ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

Marchio 743 AL

15048 - VALENZA PO  
Via Sandro Camasio N. 13  
Telefono 91.402

# *Garbieri Ortensio & Figlio*

GIOIELLIERI

**15100 - ALESSANDRIA (ITALY)**  
UFFICIO: VIA BORSALINO, 1 - TELEFONO 51355  
C. C. I. A. ALESS. 31787 - CAS. POST. 87

**15048 - VALENZA**  
FABBRICA: VIA MOROSETTI, 25 - TELEF. 91-705  
MARCHIO 255 AL

# NANI & CAPRA

S. N. C.

GIOIELLERIE - OREFICERIE  
MODELLO ESCLUSIVI

Strada Alessandria 15 C  
Telefono 91.875

**15048 - VALENZA PO**

# PAVAN FRATELLI

**FABBRICA OREFICERIA  
GIOIELLERIA**

MARCHIO 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325

**15048 - VALENZA PO**



# BARACCO ALESSIO

**OREFICERIA - GIOIELLERIA**

Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle  
e pietre fini, in oro 18 - 14 - 10 carati

**EXPORT**

15048 - VALENZA PO

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 92.308



BRACCIALI  
E CASSE PER OROLOGI

# CAVALLI GIOVANNI

Tel. 91.766



VALENZA PO  
PIAZZA GRAMSCI, 7



## GIOIELLERIA

*Anelli in brillanti e in perla*

Marchio 806 AL

di *Baldazzi & Raselli*



Viale della Repubblica - Cond. Tre Rose - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO

# CAUTELA DARIO

*Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco*

Marchio 721 AL

E X P O R T

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

15048 - VALENZA PO

**Argenteri Giuliano & Fratello**  
FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Marchio 1112 AL

LAVORAZIONE  
IN FANTASIA  
E GIOIELLERIA

**EXPORT**

15048 - VALENZA PO - VIALE VICENZA, 1 - TELEFONO 92.758

*Abderico*  
**FRATELLI**  
**OREFICERIA - GIOIELLERIA**  
**SPILLE - COLLANE - BRACCIALI**  
 Vasto assortimento di Oreficeria  
**EXPORT Marchio 1368 AL**  
 15048 - VALENZA PO  
 Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

**PANELLI MARIO & SORELLA**

**FABBRICA OREFICERIA**

**SPILLE IN ORO GIALLO CON PIETRE DI COLORE**

**Marchio 902 AL**

Via S. Salvatore, 42

TELEFONO 91.302

15048 - VALENZA PO



MARCHIO 286 AL

**DE CLEMENTE & VACCARIO**

Fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 VALENZA PO  
 VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

**Marchio 700 AL**

**VISCONTI ANGELO e CARLO**  
**OREFICERIA**

VIA TRIESTE, 1 - TELEFONO 91.884

15048 - VALENZA (Italy)

MARCHIO 288 AL

**F.lli CANTAMESSA**

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

**EXPORT**  
 VIALE DANTE, 43 - TEL. 91.421  
 15048 VALENZA PO

Marchio 689 AL

**LUNATI GINO**

**FABBRICA OREFICERIA**

*Specialità spille*

*Vasto assortimento*

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F  
 Telefono 91.065 15048 VALENZA PO



**MARCHIO 1211 AL**

**Rizzetto Augusto**

**ANELLI**  
**E SPILLE FANTASIA**  
**CREAZIONE**  
**PROPRIA**  
 VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466  
**15.048 VALENZA PO**



Marchio 281 AL

**Morando Ettore & Fratello**

VIA MOROSETTI, 23  
 TELEFONO 92.111

VALENZA PO  
 15048

**OREFICERIA**  
**GIOIELLERIA**  
**LAVORAZIONE PROPRIA**

Marchio 837 AL

# STAURINO F.LLI

GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23 Tel. 93.137  
15048 VALENZA PO

# LENTI & BONICELLI

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

LAVORAZIONE ARTISTICA IN STILE ANTICO

Marchio 483 AL

VIA M. NEBBIA, 20 - TEL. 91.082  
15048 · VALENZA PO

# DE GRANDI & VOLANTE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 1213 AL

MINISPILLE ED ANELLI IN SMALTO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 43 - TELEF. 94.231  
VALENZA PO

# STEFANI & ZAGHETTO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 30 - TELEFONO 93.281

15048 - VALENZA PO

Marchio 823 AL

EXPORT

ANELLI E GRIFFES  
LAPIDATE  
IN MONTATURA



# ACUTO & ROTA

OREFICERIA

Anelli montatura in filo oro bianco

Spille in fantasia oro verde

MARCHIO 1122 AL

Viale Padova, 44 - Telef. 93-396  
15048 VALENZA

# LEVA SANTINO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli a griffes lapidé  
diamantati - Fermezze

Via Carlo Camurati, 10  
Telef. 93.118

15048 · VALENZA PO



Ceva Marco  
Carlo  
Renzo

Marchio 328 AL

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

15048 VALENZA PO

# ILLARIO & FARE'

FABBRICA OREFICERIA  
E GIOIELLERIA

SPILLE E CIONDOLI CON SMALTO

EXPORT

260 AL



P.zza Gramsci, 16 - Tel. 91.544 - 15048 VALENZA PO

# Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

# POZZOLI FRANCESCO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE  
BOCCOLE - GRIFFES in fantasia

Via Oddone, 24 - Telef. 92.169  
15048 - VALENZA PO

# Bruno Capuzzo

LABORATORIO OREFICERIA  
SPILLE - PQLSINI - BRACCIALI

VIA MANTOVA, 6/c - TELEF. 93.195  
15048 - VALENZA PO

# TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

15048 VALENZA PO

\* VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

# BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e corallo

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 83.444

15048 - VALENZA PO

# MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane  
e bracciali con perle

15048 - VALENZA

TELEF. 91.005

VIA G. LEOPARDI, 9

MARCHIO 398 AL



MARCHIO 960 AL

# RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

15.048 VALENZA PO

## **F. DABENE**

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI  
CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO:

**"Il Gioiello d'Estate,"**

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715  
15048 - VALENZA PO



Marchio 1552 AL

## **ANGELO CERVARI**

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia

Creazione propria

VIA ALESSANDRIA, 26 - TELEF. 91.537  
15042 - BASSIGNANA (AL)

## **Bonzano Oreste Aragni & Ferraris**

GIOIELLERIA

Marchio 276 AL

Anelli e boccole in brillanti e perle

Largo Costituzione Repubblica, 14 - Telef. 91.105

15048 VALENZA PO

## **TINO PANZARASA**

OREFICERIA E GIOIELLERIA  
della migliore produzione valenzana

28021 - BORGOMANERO (Novara)

Via D. Savio, 17 - Telef. 81.419

## **LODI & GUBIANI**

Marchio 1298 AL

OREFICERIA

BRACCIALI

IN FANTASIA

E COLLANE



## **BIANCHI & CALLEGARO**

GIOIELLERIA - OREFICERIA

*Anelli in oro bianco e platino*

Via Pellizzari, 29 - Telef. 93.531

15048 - VALENZA PO



IMPERNATURA BREVETTATA



## **PESSI & SISTO**

GIOIELLIERI

BRACCIALI

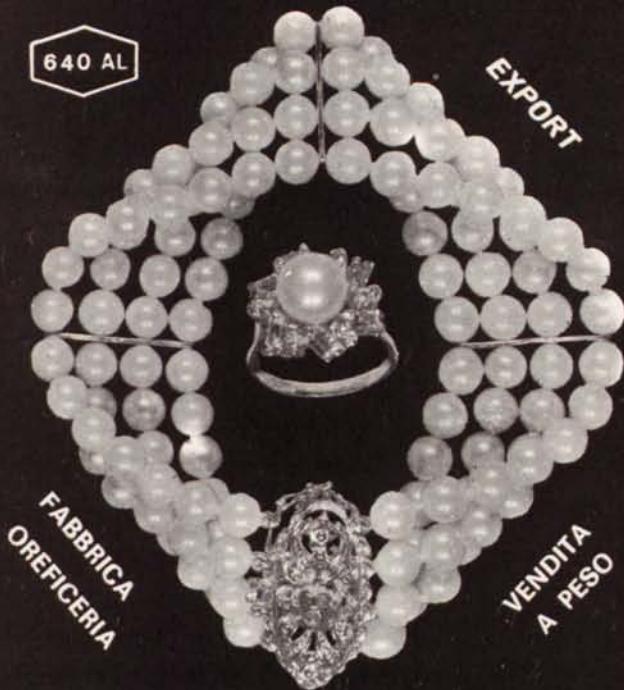
COLLANE IN FANTASIA

**MARCHIO 970 AL**

VIALE DANTE, 46b - TELEFONO 93.343

15048 - VALENZA PO

640 AL



LAVORAZIONE IN PERLE E ZAFFIRO BIANCO

**COLOMBAN**

**EMILIO**

VIA SALMAZZA N. 9

15.048 - VALENZA PO

costruzioni apparecchiature scientifiche ed elettroniche

# GALONI

Via G. Marconi, 14 - Telefono (03713) 89001 - I 20078 S. Colombano al Lambro (MI) Italia

**ELECTRONIC  
CASTING  
MACHINES**



MACCHINE PER LA FUSIONE ELETTRONICA

DEI METALLI PREZIOSI

CHIEDERE CATALOGHI E DATI TECNICI

MARCHIO 803 AL

*Ricaldone*  
*Lorenzo*

**BRACCIALI  
SPILLE  
FERMEZZE**

**EXPORT**

TELEFONO 92.784

VIA C. NOE', 30

15.048 VALENZA PO



Oreficeria

**VENDITA  
A PESO**

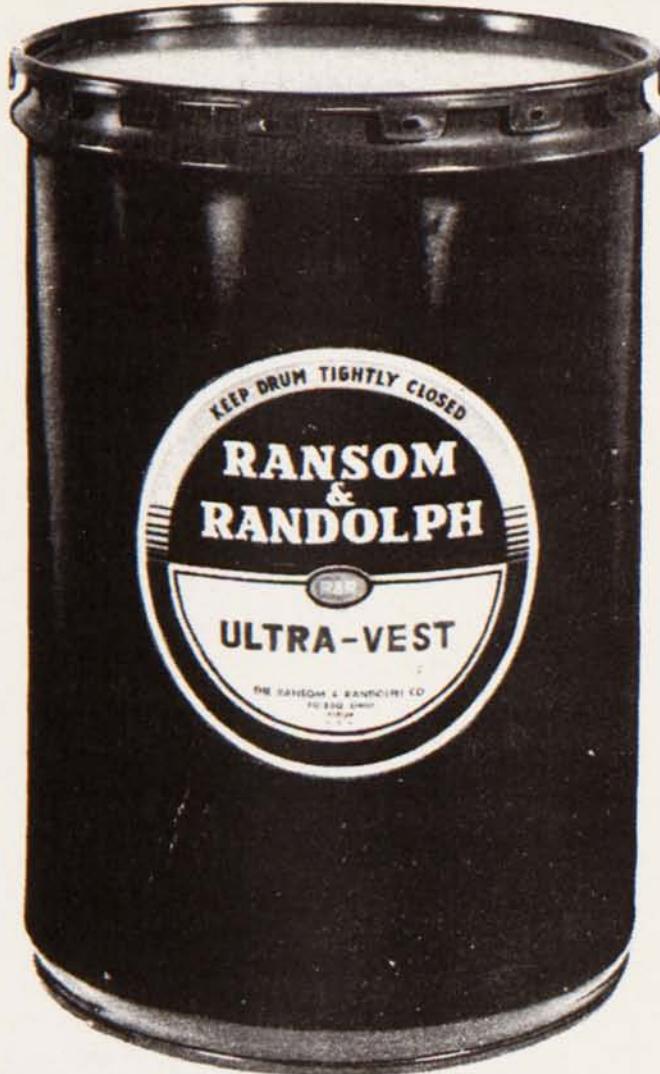
# FULVIO AMELOTTI

602 AL

**SPILLE**

in oro rosso ed economiche  
in oro giallo e bianco satinato  
con smalto - animaletti  
e ciondolini

VIA TORTONA, 37 - TELEF. 91.779 - VALENZA PO



L'AFFERMATO  
INSUPERABILE  
RIVESTIMENTO  
PER  
GETTOFUSIONI

## ULTRA-VEST

R&R

TOLEDO. OHIO - U.S.A.

M M  
• D •  
MILANO

Concessionario esclusivo

**MARIO DI MAIO**

Fournitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie  
General tools for gold and silver industry

Allgemeine lieferungen fuer gold und silberschmiede  
Suministros generales para la industria del oro y de la plata

M M  
• D •  
MILANO

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577

DEPOSITO: VICENZA - VIALE ERETNIO, 10 TEL. 22.839

# CIMA

INTERNATIONAL  
CORPORATION



PERLE  
COLTIVATE  
PIETRE  
PREZIOSE

**SEDE**

IN

**MILANO**

Via Croce Rossa n. 2

Tel. 65.38.12 - 65.01.91

Filiale:

**VALENZA PO**

VIA C. CAMURATI, 1

TEL. 94.361/2